



SEI IN » Il Quotidiano della Calabria » Idee&Società



Condividi

Like

3

Tweet

1

+1

0

IL CONCORSO

L'idea più innovativa? Quella che mette ordine nei "cloud"

La finale di "Start Cup Calabria 2013" premia un progetto capace di analizzare enormi quantità di dati. La premiazione al termine della presentazione dei dieci progetti basati sulla ricerca applicata. Sul podio anche trasporti e medicina

di MARIA F. FORTUNATO



Una fase della finale di Start Cup

COSENZA - La "start up" dell'anno si occupa di analisi di dati di enormi dimensioni, si chiama "Scalable Data Analytics" ed è portata avanti da Fabrizio Marozzo, dottore di ricerca Unical, dai ricercatori Eugenia Caccia e Paolo Trunfo, da Domenico Tolia ordinario dell'Unical e direttore dell'Icar Cnr. Sono loro che si sono aggiudicati la finale regionale del concorso Start Cup Calabria organizzato da CalabriaInnova e Unical. Al secondo posto "Share your transport", un sistema capace di mettere in relazione in tempo reale domanda e offerta di trasporto su tir. Terzo posto per "Ovage", un algoritmo che verifica l'età ovarica.

GUARDA LE SCHEDE DELLE 10 IDEE FINALISTE

Il passaggio da laureato e ricercatore brillante a startupper di successo si nasconde spesso in un pitch. Una presentazione efficace e un business plan accurato possono spianare la strada per conquistare l'attenzione del finanziatore giusto e metter su la propria impresa. I dieci team di studenti, laureati e ricercatori calabresi, che oggi pomeriggio si sono sfidati sul palco del teatro auditorium dell'Unical per la finale, sono impegnati da giugno in una competizione tra idee di impresa che ha alternato momenti di formazione a fasi di selezione.

Sono perlopiù ingegneri, esperti di marketing ed economia, in alcuni casi medici e biologi, lavorano nell'ambito della social innovation, delle scienze della vita o dell'energia pulita e devono dimostrare di aver sviluppato un'idea – che sia un algoritmo, un software, una app per smartphone – innovativa e in grado di avere mercato. Delle dieci idee finaliste, tre stasera sono saliti sul podio, selezionate da una giuria formata da esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari.

Tra gli ospiti della finale, con compiti di moderatori e oppositori, sono intervenuti Elena Collini, blogger di Corriere Innovazione, Davide Dattoli, cofounder di Talent Garden, Pierantonio Macola, amministratore delegato Smau, Laura Ramaciotti, coordinatore del progetto Spinner dell'Emilia Romagna, Simone Ungaro, direttore generale dell'Istituto italiano di tecnologia.

Per i vincitori sono previsti premi in denaro, l'accesso agli incubatori di impresa dell'Unical (Technest) e di CalabriaInnova e l'ammissione al Premio nazionale per l'Innovazione 2013, in programma a Genova in ottobre. E l'auspicio di seguire le orme di altri team, premiati nelle edizioni passate: è il caso ad esempio di Eco4cloud, la start up, premiata nel 2011, che ha ideato un sistema per ridurre i consumi nei data center ed ha attirato l'interesse di Telecom.

ALESSIO NISI

← Precedente

Successivo →

25 SETTEMBRE Startup, per i 10 finalisti di Start Cup Calabria il giorno della verità



I teatro Auditorium dell'Università della Calabria a Rende in provincia di Cosenza, [CalabriaInnova](#) e [Università della Calabria](#) hanno organizzato per oggi la tappa conclusiva della [Start Cup Calabria](#), la competizione tra idee innovative d'impresa che da giugno ha attraversato la regione e coinvolto oltre 200 startupper.

Sul palco dalle 14.30 si sfideranno i 10 progetti d'impresa finalisti, per convincere la giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, i rappresentanti della Start Cup Calabria 2013 e concorrenti alla finale nazionale del [Premio Nazionale per l'Innovazione 2013](#) (a ottobre a Genova), assieme a tutti i vincitori delle edizioni regionali. La [Start Cup Calabria 2013](#) offre a tutti i partecipanti occasioni di formazione, opportunità di contatti professionali e incontri di divulgazione sulla cultura d'impresa.

In gara c'è Eolit 2.0 che vuole rendere più efficienti i sistemi di produzione di energia da fonte eolica. Supportando la progettazione di siti eolici a efficienza aumentata, col monitoraggio low-cost e wireless delle caratteristiche fisiche dei flussi ventosi di potenziali siti per l'installazione di Wind Farm.

GiPStech vuole rendere semplice e low-cost la localizzazione di oggetti e persone in ambienti chiusi, fornendo agli sviluppatori di applicazioni mobili un sistema utilizzabile su smartphone, senza la necessità di infrastrutture tecnologiche aggiuntive.

Una soluzione software client/server per condividere la potenza di calcolo di qualsiasi elaboratore connesso ad Internet, è invece il progetto di GreenDea. La finalità di MagicBus? Contribuire al miglioramento della circolazione delle informazioni sul tracò pubblico locale, grazie al contributo di una serie di community locali per fornire informazioni real-time sui trasporti pubblici in città.

Misbio propone un sistema di Elettrogastrografia-EGG per la misurazione non invasiva delle onde gastriche, con analisi funzionale integrata. Per un miglioramento della diagnosi dei disordini e delle disfunzioni gastrointestinali.

Ovage fornisce un servizio web-based per la predizione dell'età ovarica della donna, che sia affidabile e validato clinicamente. Si basa su un algoritmo in grado di relazionare età ovarica e anagrafe della paziente.

Scalable Data Analytics si propone l'analisi di ingenti quantità di dati (Big Data) immagazzinati in sistemi cloud in modo efficiente e a costi ridotti, per estrarre conoscenza utilizzabile in vari ambiti economici.

SeaToSea si propone di produrre emulsionanti detergenti low-cost, a partire da batteri marini, limitando i problemi di inquinamento ambientale e marino causati dagli idrocarburi.

Permettere alle aziende di produzione e ai privati che utilizzano il trasporto per movimentare le merci, di acquistare on line le tratte e ai vettori di massimizzare il ricavo per singolo viaggio, ottimizzando il carico trasportato. E' quanto si propone Share your transport.

Mentre Waste Management System focalizza la sua attenzione sulla necessità di un raccolta differenziata più efficiente, con l'uso di rastrelliere intelligenti dotate di sistemi di controllo e carico e scarico e di una piattaforma on line per monitorare e pianificare il processo di raccolta.



ALESSIO NISI

Giornalista, fotografo, blogger, romano, classe 1975. Redattore in caccia, ma cucina. L'innovazione? Accorcia le distanze e mescola le carte, per questo mi piace. Intanto corro e bevo caffè, senza zucchero grazie.

AGENDA DEL FUTURO

30 settembre 13

Startup Biotech, a Siena biocamp di Novartis
SIENA

30 settembre 13

Torino, Voglia di Impresa: il talento in azienda
TORINO

1 ottobre 13

Start Cup Milano, 15 startup in finalissima
MILANO

1 ottobre 13

BarCamp Innovazione: Lavoro = Welfare : Futuro - Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale
MILANO

[TUTTI GLI EVENTI](#)

ARCHIVIO

SETTEMBRE: 2013

L	M	Mer	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22

Cerca
nel sito:

rtptv.it
MESSINA
rtptv.it

Antenna
dello stretto
dello stretto

GazzettAvvisi
GazzettAvvisi

GazzettAvvisi
ON-LINE



[Home](#) [Attualità](#) [Mondo](#) [Economia](#) [Spettacoli & Cultura](#) [Sport](#) [Gallery](#) [Meteo](#) [I più...](#) [English](#) [Enti&Aste](#)

[Calabria](#) [Reggio](#) [Cosenza](#) [Catanzaro](#) [Crotone](#) [Vibo Lamezia](#) [Sicilia](#) [Messina](#) [Catania](#) [Siracusa](#) [Ragusa](#) [Contatti](#)

Sei in: » **Cosenza** » **Provincia**

UNICAL

Start Cup Calabria tre idee d'impresa

25/09/2013

Oltre duecento le idee di aspiranti startupper presentate alla manifestazione promossa da CalabriaInnova e l'Università della Calabria. Tre le vincitrici



Un sistema per analizzare in modo veloce grandi quantità di dati, una piattaforma online per far incontrare domanda ed offerta di trasporto merci, un sistema per predire l'età ovarica delle donne: sono queste le tre idee d'impresa che hanno vinto la finale della Start Cup Calabria 2013, la manifestazione organizzata dal progetto CalabriaInnova e l'Università della Calabria. L'iniziativa ha raccolto in tutta la regione idee al alto tasso di innovazione e ricerca. La finale si è svolta nella sede dell'Università della Calabria a

Rende (Cosenza) e i vincitori parteciperanno al Premio Nazionale dell'Innovazione che si svolgerà a Genova nell'ambito del Festival della Scienza che si terrà dal 23 ottobre al 3 novembre, inoltre riceveranno premi in denaro e servizi di CalabriaInnova, e dell'incubatore di imprese innovative TechNest dell'università della Calabria. Sono state oltre 200 le idee di aspiranti startupper presentate alla manifestazione, di queste solo 10 hanno raggiunto la finale e tre sono state vincitrici.



Trovaci su Facebook



Gazzetta del Sud Online - Attualità

Mi piace

Gazzetta del Sud Online - Attualità piace a 21.330 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Annunci PPN

iPad venduto a 14€
QuiBids propone degli iPad a prezzi folli abbiamo

StartupItalia! Agenda

Startcup Calabria

Published by David Casalini on Mer, 09/25/2013 - 06:55

Appuntamento finale, a Cosenza, della competizione promossa da CalabriaInnova e Università della Calabria. Chi vince entra nel Parco Innovazione.

C'è chi ha immaginato un elettrocardiogramma per l'intestino, chi ha realizzato un sistema di geolocalizzazione per ambienti chiusi, chi ha creato un'app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani grazie all'ausilio dei passeggeri o chi è arrivato ad ideare un servizio web che misura l'età ovarica delle donne. A raggiungere l'ultimo step della StartCup Calabria 2013 sono Eolit 2.0, GiPStech, GreenDea, MagicBus, Misbio, Ovage, Scalable Data Analytics, SeaToSea, Share your transport e Waste Management System.

Sono questi i dieci finalisti della V edizione della Start Cup Calabria 2013, la manifestazione organizzata da CalabriaInnova, dall'Università della Calabria, assieme a quella della Magna Graecia e alla Mediterranea, che ha raccolto in tutta la regione idee ad alto tasso di innovazione, ricerca e creatività.

All'appuntamento, fissato per mercoledì 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Università della Calabria a Cosenza non mancheranno startup che hanno avuto innovazione

Le start up di domani

All'Unical la finale tra le idee d'impresa di laureati e ricercatori calabresi

di MARIA F. FORTUNATO

COSENZA - Il passaggio da laureato e ricercatore brillante a startupper di successo si nasconde spesso in un *pitch*. Una presentazione efficace e un *business plan* accurato possono spianare la strada per conquistare l'attenzione del finanziatore giusto e mettersi a propria impresa. I dieci team di studenti, laureati e ricercatori calabresi, che oggi pomeriggio si sfideranno sul palco del teatro auditorium dell'Unical per la finale della Start Cup Calabria organizzata da CalabriaInnova e Unical, sono impegnati da giugno in una competizione tra idee di impresa che ha alternato momenti di formazione a fasi di selezione. Sonoperlo più ingegneri, esperti di marketing ed economia, in alcuni casi medici e biologi, lavorano nell'ambito della social innovation, delle scienze della vita o dell'energia pulita e devono dimo-

strare di aver sviluppato un'idea - che sia un algoritmo, un software, una app per smartphone - innovativa e in grado di avere mercato. Delle dieci idee finaliste (nei box i dettagli), tre stasera saliranno sul podio, selezionate da una giuria formata da esperti, imprenditori, venture capitalisti, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. L'appuntamento è alle 15 ed è dopo i saluti di Riccardo Barberi (responsabile dell'incubatore Technest dell'Unical), Michele Costabile (presidente dell'associazione Techgarage) e di Danilo Farinelli (direzione CalabriaInnova) si entrerà subito in gara con i due round di presentazioni e il voto della giuria. Alle 17 e 30 l'assessore regionale alla Cultura proclamerà i vincitori. Tra gli ospiti della finale, con compiti di moderatori e *opponenti*, interverranno Elena Collini,

blogger di Corriere Innovazione, Davide Dattoli, cofounder di Talent Garden, Pierantonio Macola, amministratore delegato Smau, Laura Ramaciotti, coordinatore del progetto Spinner dell'Emilia Romagna, Simone Ungaro, direttore generale dell'Istituto italiano di tecnologia.

Per i vincitori sono previsti premi in denaro, l'accesso agli incubatori di impresa dell'Unical (Technest) e di CalabriaInnova e l'ammissione al Premio nazionale per l'Innovazione 2013, in programma a Genova in ottobre. E l'auspicio di seguire le orme di altri team, premiati nelle edizioni passate: è il caso ad esempio di Eco4cloud, la start up, premiata nel 2011, che ha ideato un sistema per ridurre i consumi nei datacenter ed ha attirato l'interesse di Telecom.

Molti dei team sono in fase di brevettaggio: potrebbero magari migliorare a breve le

performance di creatività degli inventori calabresi. Proprio ieri sono stati resi noti i dati elaborati da Senaf sub base Uibm, l'Ufficio italiano brevetti e marchi, per il Salone della Proprietà Industriale a Fiere di Parma, in programma il 30 settembre: al primo posto la Lombardia con 1.176 invenzioni depositate nel corso dei primi otto mesi del 2013. La Calabria è quintultima con 60. Per quanto riguarda invece i marchi registrati, la nostra regione arriva quattultima con 271 marchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il logo dell'edizione 2013 della Start cup Calabria



Eolit, dispositivo low cost per capire come "gira il vento"

LA MISSIONE di Eolit è quella di migliorare l'efficienza degli impianti eolici che oggi in media si attesta sul 40 per cento. Lo fa con un dispositivo low cost e wireless che è in grado di monitorare i flussi ventosi dei siti e supportare così la localizzazione di una pala eolica. Il team che ha messo a punto Eolit è giovanissimo: l'età media è di 23 anni e il suo ideatore è Daniele Pronesti, laureando in Architettura a Ferrara. L'intuizione di base è venuta fuori mentre si preparava a partecipare ad un concorso bandito dalla Singularity University (centro di ricerche della Nasa): i feedback furono molti e tutti positivi. La squadra oggi comprende anche Angelo Bellocchio, ingegnere informatico, Mauro Belnava, business developer, Giuseppe Pronesti, ingegnere edile. E c'è anche un collega cinese, Jiao Jinglong, che sta ricercando finanziatori nel suo Paese.



GiPStech, per orientarsi dove il Gps non arriva

IMMAGINATE una app che ci guidi all'interno di un centro commerciale. Che ci indichi il reparto dei surgelati o lo scaffale delle conserve. E che nel frattempo, magari, al nostro passaggio davanti ad un negozio ci segnali una promozione o ci faccia scaricare un coupon. GiPStech nasce per dare una soluzione a questi problemi perché consente di orientarsi nei luoghi chiusi, dove il Gps non funziona: utilizza le variazioni che il materiale ferroso presente negli edifici induce nel campo magnetico terrestre per costruire mappe degli edifici chiusi. La tecnologia, pronta al momento in versione demo, si offre al mercato degli sviluppatori di app per smartphone. Del team oggi fanno parte due ingegneri informatici dell'Unical, Giuseppe Fedele e Gaetano D'Aquila, e Matteo Faggin, ingegnere veneto con un master in Business administration.



Peso: 89%



GreenDEA, condividere le risorse di calcolo dei pc

QUANDO scriviamo un documento di testo o navighiamo, l'unità di elaborazione centrale del nostro pc "si annoia", perché nel frattempo potrebbe compiere milioni di operazioni. Nunziato Cassavia, ingegnere informatico dell'Unical, guardando a lezione i pc dei suoi amici accessi ma sottoutilizzati realizzò un piccolo programma simile a Napster, che invece della condivisione di file, consente di condividere risorse di calcolo. Insieme ad Elio Masciari, ricercatore dell'Icar Cnr e a Chiara Pulice, dottoranda in Ingegneria informatica, ha messo a punto GreeDEA: un sistema che consente di abbattere i tempi necessari per realizzare su pc calcoli particolarmente complessi, ad esempio per i rendering 3d. Il software suddivide il lavoro in pezzi più piccoli, smistati attraverso la rete sui computer messi a disposizione da altri utenti.



Magicbus, "wikipedia" dei trasporti

QUANDO passa il bus? E dove si ferma? Spesso queste informazioni sono affidate al passaparola tra gli utenti. E allora perché non veicolare questo passaparola su una community, con un'applicazione per smartphone? Magicbus nasce così, da un progetto per un esame di pervasive computing e da un disagio vissuto dagli stessi ideatori: quello di attendere il bus invano per ore. Mettendo insieme competenze statistiche e informatiche, Nicola Procopio, Giuseppe Vacatello e Aldo Gervasi, laureati all'Unical, hanno realizzato un'app già disponibile per Android che sfrutta lo smartphone come dispositivo Gps per localizzare le fermate e mette a disposizione una community di utenti ai quali chiedere se il bus sia già passato. I guadagni? Possono arrivare dalla pubblicità, ormai sempre più *local based*.



Misbio, la "gastroscopia" non invasiva e indolore

IL TEAM di Misbio nasce all'Università Mediterranea di Reggio Calabria, all'interno del team di ingegneri impegnati in attività di ricerca con il professor Claudio De Capua e con Rosario Morello. Nasce da un'intuizione: se esiste l'elettrocardiogramma, perché non pensare ad un sistema diagnostico simile per l'attività gastrica, non invasivo e indolore? Sia l'attività del cuore che quella dello stomaco, ha osservato Morello, sono regolate da segnali mioelettrici. Misbio - il prototipo ha già ottenuto una preliminare validazione scientifica ed entro ottobre si punta alla costituzione di una Srl - consente quindi di effettuare una Egg, un'elettrogastrografia, per la misurazione delle onde gastriche e la diagnosi delle più comuni patologie gastrointestinali. Del team fanno parte anche Mariacarla Valeria Lugarà, Gianluca Lipari e Guido Morabito.



Ovage, l'algoritmo che verifica l'età ovarica

IL TEAM di Ovage è tutto al femminile: due ginecologhe e un ingegnere biomedico (Daniela Lico, Roberta Venturella, Alessia Sarica) che con la collaborazione dei professori Fulvio Zullo, direttore della Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, e Mario Cannataro, docente di Ingegneria informatica e biomeditica, hanno ideato un algoritmo che consente al medico di verificare se l'età ovarica di una donna corrisponda a quella anagrafica. L'algoritmo è diventato poi un software che può essere venduto ai ginecologi: inseriti parametri biochimici e ginecologici, il medico riceve come risultato dati utili per verificare, ad esempio, la necessità di un'isterektomia o l'utilità di un ciclo di stimolazione ovarica. L'algoritmo potrebbe intercettare anche l'interesse dei produttori di ecografi.



Scalable Data Analytics Mettere ordine nei cloud

DALLA ricerca degli informatici dell'Unical e dell'Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni del Cnr nasce Scalable Data Analytics, un sistema innovativo capace di analizzare, con algoritmi intelligenti e scalabili, enormi quantità di informazioni archiviate in rete, in tempi ridotti. All'aumentare dei dati la soluzione proposta è capace di usare più risorse di calcolo per mantenere costanti i tempi di analisi. Esempi di applicazioni sono l'analisi degli acquisti in una catena di negozi o fatti tramite carte di credito, dei comportamenti degli utenti di una social network, degli articoli di un'agenzia di news o di un giornale. Al sistema di algoritmi, che a breve sarà brevettato, hanno lavorato Fabrizio Marozzo, dottore di ricerca Unical, i ricercatori Eugenio Cesario e Paolo Trunfio, Domenico Talia, ordinario dell'Unical e direttore dell'Icar Cnr.



SeaToSea, detergenti bio per la salvaguardia del mare

ROBERTA Malavenda, biologa marina calabrese, con gli amici (e colleghi) Domenico Pompiglia e Cristina Pedà, ha ragionato spesso su come rendere produttivi gli studi condotti durante i loro dottorati. L'idea giusta, SeaToSea, è arrivata nel corso delle sue ricerche, portate avanti tra Messina e Karlsruhe, su un emulsionante d'origine batterica che può essere utilizzato per ripulire il mare dagli idrocarburi in modo ecosostenibile. La soluzione è anche low cost perché con il processo produttivo messo a punto da SeaToSea si può vendere anche il prodotto grezzo, dunque a basso costo. La ricerca, iniziata nel 2009, è arrivata alla brevetto del ceppo batterico. Il prodotto è destinato alle industrie petrolifere, alle aziende di trasporto marittimo, alle case farmaceutiche, alle società che si occupano di bonifica, al ministero dell'Ambiente.



Share your transport Il "Booking" dei trasporti

IL TEAM viene da Reggio Calabria e l'idea di tentare la strada della startup ha preso forma durante una cena. Daniele Furfaro, Antonino Bonfiglio, Samuele Furfaro e Fabio Baleani sono amici dai tempi del liceo e hanno sviluppato una piattaforma on line e mobile per mettere in relazione in tempo reale domanda e offerta di trasporto. L'esigenza era quella di ottimizzare i tempi di un'azienda impegnata periodicamente nella ricerca di un tir per il trasporto delle proprie merci e le risorse dei trasportatori che possono sfruttare al meglio il proprio carico. Immaginiamo un tir pronto a viaggiare sul percorso Milano - Reggio, ma a carico parziale: potrà lanciare on line la sua offerta di tonnellate e incontrerà un cliente interessato, che potrà acquistare la tratta direttamente on line o tramite app.



Waste management system La differenziata intelligente

IN CALABRIA ci sono almeno 200 Comuni inadempienti rispetto alle indicazioni Ue sulla raccolta differenziata. Il team crotonese di Waste management system (Tommaso Gallo, Antonino Morabito, Sara Balduino, Pietro Levi, Clara Nino, Pierpaolo Aiello, Lidia Alessia Gentile) si rivolge a loro e alle aziende impegnate nella raccolta dei rifiuti. La proposta è una soluzione integrata che si basa sull'uso di rastrelliere intelligenti, lettori di codice a barre per registrare i rifiuti raccolti e una piattaforma on line che consente di monitorare e pianificare il processo di raccolta. Tra i dati che vengono inviati alla centrale operativa ci sono anche quelli che permettono di registrare le percentuali di differenziata effettuata da ogni famiglia per premiare quelle più virtuose.



Tutti i vincitori della Start Cup

di MARIA F. FORTUNATO

L'EDIZIONE 2013 della Start Cup Calabria, chiusa ieri al teatro dell'Unical, premia l'innovativa ricerca che gli informatici dell'ateneo di Arcavacata e del Cnr portano avanti da anni sul *data mining*. In cima al podio della quinta edizione, organizzata quest'anno da CalabriaInnova e dall'Università della Calabria, si è piazzato il team di "Scalable data analytics". I ricercatori Paolo Trunfio ed Eugenio Cesario, il dottore di ricerca Fabrizio Marozzo, l'ordinario di sistemi distribuiti e direttore dell'Istituto di calcolo del Cnr Domenico Talia hanno messo a punto un software che è in grado di analizzare le ingenti quantità di dati immagazzinate nei cloud, altrimenti inutilizzabili, e di estrarne informazioni utili in tempi (e quindi con costi) ridotti.

Al secondo posto la piattaforma ideata dal team di "Share your transport": un *market place* che mette in contatto in tempo reale le piccole e

medie imprese, interessate a trasportare merci, e i trasportatori. Si può acquistare la tratta on line o tramite app e beccare magari la convenienza di un tir già pronto a partire ma carico solo in parte. Il team, reggiano, è formato da Samuele Furfaro, Antonino Bonfiglio, Daniele Furfaro e Fabio Baleani. Terza la squadra tutta al femminile di Ovage: le ginecologhe Roberta Venturella e Daniela Lico e l'ingegnere biomedico Alessia Sarica hanno messo a punto all'interno del Campus di Germaneto un algoritmo divenuto poi un software - in grado di mettere in relazione l'età ovarica e quella anagrafica della paziente.

Per tutti loro premi in denaro (da 5 mila a 15 mila euro), l'accesso agli incubatori di Technest e di CalabriaInnova, l'ammissione al Premio nazionale per l'innovazione.

La sfida è stata durissima, perché la qualità delle idee in gara (10 quelle finaliste, partendo da 66 ammesse alla competizione) si è dimostrata molto alta. Il Polo Nuove Materie dell'Unical ha deciso di premiare anche due idee d'impresa che non erano arrivate in finale: "Volta magic system", uno stru-

mento per la messa in opera degli archi che sostituisce il vecchio sistema delle centine usa e getta, e "Sensor to position", un dispositivo che misura l'angolo pantoscopico (necessario per definire la montatura degli occhiali) in libertà di movimento.

Soddisfatti i commenti degli organizzatori (Riccardo Barberi per Technest e Danilo Farinelli per CalabriaInnova), del padrone di casa, il neoeletto rettore Gino Crisci, della Regione Calabria, rappresentata dall'assessore alla Cultura Mario Caligiuri, del presidente dell'associazione Techgarage Michele Costabile.

Finito il "gioco" - ieri scandito dalla musica dei Takabum - ora per le nuove start up si inizia a fare sul serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Primo posto
per il sistema
che analizza
i big data*



Paolo Trunfio



Da sinistra i team di Ovage, Share your transport e Scalable Data Analytics in posa con Mario Caligiuri



Peso: 32%

Ricerca e innovazione Arrivano dalla Piana le idee premiate a Cosenza

di DOMENICO GALATA

MELICUCCO – Proviene dalla Piana di Gioia Taurio una delle idee più innovative premiate all'ultima edizione di "Start Cup Calabria", la competizione tra idee dedicate al mondo delle imprese nata dalla collaborazione tra Calabria Innova e l'Unical. Nei pochi chilometri che separano Melicucco da Polistena, i fratelli Daniele e Samuele Furfaro, Antonio Bonfiglio e Fabio Baleani (l'unico non calabrese del gruppo), hanno ideato il progetto "Share your transport" – il market place del trasporto merci per le Pmi", premiato con il secondo posto alla competizione svolta nei giorni scorsi all'Unical. L'idea partorita dai giovani pianigiani (tutti laureati e con alle spalle solide esperienze lavorative) è tanto sem-

plice quanto innovativa: «a lungo ci siamo chiesti - hanno raccontato - come si poteva ovviare ad un dato che forse non tutti conoscono ma che ha una grossa incidenza sull'economia. Oggiala merce più trasportata su gomma è l'aria, nel senso che sono centinaia e centinaia i mezzi di trasporto che viaggiano ad un regime di carico ridotto. Circa il 50% viaggia a carico parziale, mentre un 20% viaggia addirittura vuoto. Una situazione che è conveniente sia per l'autotrasportatore che per la Pmi. Allora abbiamo pensato ad un market place che per la prima volta si rivolge ad entrambi, una via di mezzo tra le borse di carico e gli operatori on line, con il vantaggio però di avere una maggiore ottimizzazione sia dei tempi che dei costi». In sostanza,

la piattaforma pensata da Furfaro, Bonfiglio e Baleani, si prefigge il compito di fare da tramite tra aziende e autotrasportatori, radunandoli all'interno di uno spazio virtuale in cui far incontrare domanda e offerta. Il tutto sfruttando le nuove tecnologie come smartphone e computer. «La nostra idea è quella di incentivare il "groupage" – hanno proseguito - che in Italia non funziona ancora bene come in altri paesi europei. Basti pensare che a parità di mezzi in Germania viaggiano più merci, segno che nel nostro paese il livello di inefficienza è ancora altissimo». L'essersi classificati secondi a "Start up Calabria" ha permesso ai quattro giovani di assicurarsi un premio in denaro, l'accesso agli incubatori d'impresa dell'Unical (Technest) e di Calabria Innova, e

l'ammissione al Premio nazionale per l'innovazione di Genova.



Peso: 12%



23.09.2013

StartCup Calabria 2013

Postato in [News](#) - [Inserisci commento](#)



StartCup Calabria 2013

StartCup Calabria 2013: presente anche Nuvolab. Elena Collini, CMO di Nuvolab insieme con Davide Dattoli, co founder di Talent Garden, presenterà la finale di StartCup Calabria. L'appuntamento è il 25 Settembre presso il Teatro Auditorium dell'università della Calabria a Rende. Le 10 startup finaliste si sfideranno a colpi di pitch davanti a una giuria di investitori, venture capitalist ed esperti di settore. Le prime tre idee selezionate accederanno direttamente al Premio Nazionale dell'Innovazione che si terrà a Genova nell'ultima settimana di Ottobre. Tutti i finalisti avranno inoltre la possibilità di accedere al circuito TechNest, l'incubatore dell'Università della Calabria. Per maggiori dettagli, consulta il [sito ufficiale](#).

[Home](#) | [Pubblicità](#) | [Contatta la redazione](#) | [Edizione digitale](#) |

[Reggio Calabria](#) [Cosenza](#) [Catanzaro](#) [Vibo Valentia](#) [Crotone](#) [Sport](#)

[Ricerca](#)

Start Cup Calabria 2013, l'ultimo atto

C'è chi ha immaginato un elettrocardiogramma per l'intestino o chi ha realizzato un sistema di geolocalizzazione in ambienti chiusi. C'è anche chi ha progettato un'app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani o un servizio web capace di misurare l'età ovarica delle donne. Non si tratta di inventori con idee campate in aria: sono i finalisti della V edizione della Start Cup Calabria 2013, la manifestazione organizzata da CalabriaInnova e l'Università della Calabria che ha raccolto in tutta la regione idee ad alto tasso di innovazione e ricerca. Come il metodo altamente tecnologico per incentivare la raccolta differenziata in modo partecipato e trasparente o la sperimentazione di un processo su scala industriale per produrre un ceppo di batteri utili a depurare il mare.

Idee d'impresa inedite e ben strutturate che testimoniano il livello di qualità degli atenei calabresi. Gli aspiranti startup sono, infatti, prevalentemente studenti o giovani laureati, ingegneri ed economisti con un sogno in comune: fare del proprio progetto di ricerca un business di successo.

Si è appena conclusa la penultima fase della competizione, la TechWeek, che dopo una settimana di formazione e approfondimento su marketing e organizzazione aziendale ha decretato le 10 idee finaliste di questa edizione: EOLit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT!, WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Il 25 settembre sul palco del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria i 10 team finalisti si sfideranno di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

"Ma alla Start Cup Calabria vincono tutti - ha dichiarato Riccardo Barberi, responsabile dell'Incubatore Technest dell'Unical, - questa competizione è soprattutto un percorso formativo che dà opportunità e strumenti in più a tanti giovani calabresi, anche perché è un modo per accedere al circuito dell'incubatore TechNest e di CalabriaInnova".

Anche Danilo Farinelli della Direzione di CalabriaInnova ha espresso tutta la sua soddisfazione per questa edizione: "Quest'anno insieme a CalabriaInnova e all'Università della Calabria sono scese in campo attivamente anche l'Università Magna Graecia e l'Università Mediterranea. Il numero delle startup raccolte è aumentato e questo dimostra, non solo l'interesse degli atenei calabresi, ma anche la partecipazione attiva del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese. È un risultato importante: il primo esempio concreto di attività della Rete Regionale dell'Innovazione".

L'appuntamento è dunque previsto il 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Unical, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata: manca solo l'ultimo pitch.

[HOME](#)[REGGIO](#)[MESSINA](#)[CATANZARO](#)[COSENZA](#)[CROTONE](#)[VIBO](#)[IN](#)[All news](#)[Sport](#)[Lettere a Strill](#)[Editoriali](#)[Calabresi lontani da casa](#)[Tabularasa 10](#)[Tab](#)

Rende (CS): il gran finale della Start Cup Calabria 2013



Martedì 24 Settembre 2013 12:32

 Consiglia

0

Mercoledì 25 settembre 2013, ore 14:30 Teatro Auditorium dell'Università della Calabria, Arcavacata di Rende

Gran finale della Start Cup Calabria 2013, la competizione tra idee d'impresa innovative che da giugno ha attraversato la regione e coinvolto oltre 200 startup.

I 10 progetti d'impresa finalisti si sfideranno per convincere una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari, proveniente da tutt'Italia.

La serata decreterà i tre progetti vincitori della Start Cup Calabria 2013, che riceveranno premi in danaro e l'accesso al Premio Nazionale per l'Innovazione previsto ad ottobre a Genova.

Tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività.

< Prec.

Succ. >

Dall'eolico low cost alla "wikipedia" dei trasporti Ecco le idee in concorso per "Start Cup Calabria"

SONO dieci i progetti che hanno conquistato l'accesso alla finale di Start Cup Calabria 2013, il concorso per le idee d'impresa di laureati e ricercatori calabresi organizzato dall'Università della Calabria e da CalabriaInnova. Ecco le schede di ciascuno di essi:

Eolit, dispositivo low cost per capire come "gira il vento" - La missione di Eolit è quella di migliorare l'efficienza degli impianti eolici che oggi in media si attesta sul 40 per cento. Lo fa con un dispositivo low cost e wireless che è in grado di monitorare i flussi ventosi dei siti e supportare così la localizzazione di una pala eolica. Il team che ha messo a punto Eolit è giovanissimo: l'età media è di 23 anni e il suo ideatore è Daniele Pronesti, laureando in Architettura a Ferrara. L'intuizione di base è venuta fuori mentre si preparava a partecipare ad un concorso bandito dalla Singularity University (centro di ricerche della Nasa): i feedback furono molti e tutti positivi. La squadra oggi

ingegnere edile. E c'è anche un collega cinese, Jiao Jinglong, che sta ricercando finanziatori nel suo Paese.

GiPStech, per orientarsi dove il Gps non arriva - Immaginate una app che ci guida all'interno di un centro

commerciale. Che ci indichi il reparto dei surgelati o lo scaffale delle conserve. E che nel frattempo, magari, al nostro passaggio davanti ad un negozio ci segnali una promozione o ci faccia scaricare un coupon. GiPStech nasce per

dare una soluzione a questi problemi perché consente di orientarsi nei luoghi chiusi, dove il Gps non funziona: utilizza

le variazioni che il materiale ferroso presente negli edifici induce nel campo magnetico terrestre per costruire mappe degli edifici chiusi. La tecnologia, pronta al momento in versione demo, si offre al mercato degli sviluppatori di app per

smartphone. Del team oggi fanno parte due ingegneri informatici dell'Unical, Giuseppe Fedele e Gaetano D'Aquila, e

Matteo Faggin, ingegnere veneto con un master in Business administration.

GreenDEA, condividere le risorse di calcolo dei pc - Quando scriviamo un documento di testo o navighiamo,

l'unità di elaborazione centrale del nostro pc "si annoia", perché nel frattempo potrebbe compiere milioni di operazioni.

Nunziato Cassavia, ingegnere informatico dell'Unical, guardando a lezione i pc dei suoi amici accesi ma sottoutilizzati

realizzò un piccolo programma simile a Napster, che invece della condivisione di file, consente di condividere risorse

di calcolo. Insieme ad Elio Masciari, ricercatore dell'Icar Cnr e a Chiara Pulice, dottoranda in Ingegneria informatica,

ha messo a punto GreeDEA: un sistema che consente di abbattere i tempi necessari per realizzare su pc calcoli

particolamente complessi, ad esempio per i rendering 3d. Il software suddivide il lavoro in pezzi più piccoli, smistati

attraverso la rete sui computer messi a disposizione da altri utenti.

Magicbus, "wikipedia" dei trasporti - Quando passa il bus? E dove si ferma? Spesso queste informazioni sono

affidate al passaparola tra gli utenti. E allora perché non veicolare questo passaparola su una community, con

un'applicazione per smartphone? Magicbus nasce così, da un progetto per un esame di pervasive computing e da un

disagio vissuto dagli stessi ideatori: quello di attendere il bus invano per ore. Mettendo insieme competenze

statistiche e informatiche, Nicola Procopio, Giuseppe Vacatello e Aldo Gervasi, laureati all'Unical, hanno realizzato

un'app già disponibile per Android che sfrutta lo smartphone come dispositivo Gps per localizzare le fermate e mette

a disposizione una community di utenti ai quali chiedere se il bus sia già passato. I guadagni? Possono arrivare dalla

Misbio, la "gastroscopia" non invasiva e indolore - Il team di Misbio nasce all'Università Mediterranea di Reggio

Calabria, all'interno del team di ingegneri impegnati in attività di ricerca con il professor Claudio De Capua e con

Rosario Morello. Nasce da un'intuizione: se esiste l'elettrocardiogramma, perché non pensare ad un sistema

diagnostico simile per l'attività gastrica, non invasivo e indolore? Sia l'attività del cuore che quella dello stomaco, ha

osservato Morello, sono regolate da segnali mioelettrici. Misbio - il prototipo ha già ottenuto una preliminare

validazione scientifica ed entro ottobre si punta alla costituzione di una Srl - consente quindi di effettuare una Egg,

un'elettrogastrografia, per la misurazione delle onde gastriche e la diagnosi delle più comuni patologie

gastrointestinali. Del team fanno parte anche Mariacarla Valeria Lugarà, Gianluca Lipari e Guido Morabito.

Ovage, l'algoritmo che verifica l'età ovarica - Il team di Ovage è tutto al femminile: due ginecologhe e un

ingegnere biomedico (Daniela Lico, Roberta Venturella, Alessia Sarica) che con la collaborazione dei professori Fulvio

Zullo, direttore della Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia presso l'Università Magna Graecia di

Catanzaro, e Mario Cannataro, docente di Ingegneria informatica e biomedica, hanno ideato un algoritmo che

consente al medico di verificare se l'età ovarica di una donna corrisponda a quella anagrafica. L'algoritmo è diventato

poi un software che può essere venduto ai ginecologi: inseriti parametri biochimici e ginecologici, il medico riceve

come risultato dati utili per verificare, ad esempio, la necessità di un'isterectomia o l'utilità di un ciclo di stimolazione

ovaria. L'algoritmo potrebbe intercettare anche l'interesse dei produttori di ecografi.

Scalable Data Analytics, Mettere ordine nei cloud - Dalla ricerca degli informatici dell'Unical e dell'Istituto di

calcolo e reti ad alte prestazioni del Cnr nasce Scalable Data Analytics, un sistema innovativo capace di analizzare,

con algoritmi intelligenti e scalabili, enormi quantità di informazioni archiviate in rete, in tempi ridotti. All'aumentare dei

dati la soluzione proposta è capace di usare più risorse di calcolo per mantenere costanti i tempi di analisi. Esempi di

applicazioni sono l'analisi degli acquisti in una catena di negozi o fatti tramite carte di credito, dei comportamenti degli

utenti di una social network, degli articoli di un'agenzia di news o di un giornale. Al sistema di algoritmi, che a breve

sarà brevettato, hanno lavorato Fabrizio Marozzo, dottore di ricerca Unical, i ricercatori Eugenio Cesario e Paolo

Trunfio, Domenico Talia, ordinario dell'Unical e direttore dell'Icar Cnr.

SeaToSea, detergente bio per la salvaguardia del mare - Roberta Maraverella, biologa marina calabrese, con gli

amici (e colleghi) Domenico Porpiglia e Cristina Pedà, ha ragionato spesso su come rendere produttivi gli studi

condotti durante i loro dottorati. L'idea giusta, SeaToSea, è arrivata nel corso delle sue ricerche, portate avanti tra

Messina e Karlsruhe, su un'emulsione d'origine batterica che può essere utilizzata per ripulire il mare dagli

idrocarburi in modo ecosostenibile. La soluzione è anche low cost perché con il processo produttivo messo a punto

da SeaToSea si può vendere anche il prodotto grezzo, dunque a basso costo. La ricerca, iniziata nel 2009, è arrivata

alla brevetto del ceppo batterico. Il prodotto è destinato alle industrie petrolifere, alle aziende di trasporto

marittimo, alle case farmaceutiche, alle società che si occupano di bonifica, al ministero dell'Ambiente.

Share your transport, il "Booking" dei trasporti - Il team viene da Reggio Calabria e l'idea di tentare la strada

della startup ha preso forma durante una cena. Daniele Furfaro, Antonino Bonfiglio, Samuele Furfaro e Fabio Baleani

sono amici dai tempi del liceo e hanno sviluppato una piattaforma on line e mobile per mettere in relazione in tempo

reale domanda e offerta di trasporto. L'esigenza era quella di ottimizzare i tempi di un'azienda impegnata

periodicamente nella ricerca di un tir per il trasporto delle proprie merci e le risorse dei trasportatori che possono

sfruttare al meglio il proprio carico. Immaginiamo un tir pronto a viaggiare sul percorso Milano - Reggio, ma a carico

parziale: potrà lanciare on line la sua offerta di tonnellate e incontrerà un cliente interessato, che potrà acquistare la

tratta direttamente on line o tramite app.

Waste management system, la differenziata intelligente - In Calabria ci sono almeno 200 Comuni inadempienti

rispetto alle indicazioni Ue sulla raccolta differenziata. Il team crotonese di Waste management system (Tommaso

Gallo, Antonino Morabito, Sara Baldino, Pietro Levi, Clara Nino, Pierpaolo Aiello, Lidia Alessia Gentile) si rivolge a

loro e alle aziende impegnate nella raccolta dei rifiuti. La proposta è una soluzione integrata che si basa sull'uso di

rastrelliere intelligenti, lettori di codice a barre per registrare i rifiuti raccolti e una piattaforma on line che consente di

monitorare e pianificare il processo di raccolta. Tra i dati che vengono inviati alla centrale operativa ci sono anche

quelli che permettono di registrare le percentuali di differenziata effettuata da ogni famiglia per premiare quelle più

virtuose.

(a cura di Maria Francesca Fortunato)



[Richiedi inserimento news](#)

News

2013

Settembre

Agosto

Luglio

Giugno

Maggio

Aprile

Marzo

Febbraio

30/09/2013

L'Icar-Cnr e l'Unical vincono l'edizione 2013 della Start Cup Calabria

Un team di ricercatori informatici dell'Università della Calabria e dell'Icar-Cnr ha vinto il primo premio nella competizione "Start Cup Calabria" con la proposta "Scalable Data Analytics".

Il team si occupa di analisi di dati di enormi dimensioni ed è composto da Fabrizio Marozzo, dottore di ricerca Unical, dai ricercatori Eugenio Cesario dell'Icar-Cnr e Paolo Trunfio dell'Unical, e da Domenico Talia, ordinario dell'Unical e direttore dell'Icar-Cnr. Sono loro che si sono aggiudicati la finale regionale del concorso Start Cup organizzato da CalabriaInnova e Unical.

"Scalable Data Analytics" è nato dalla ricerca degli informatici dell'Unical e dell'Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni del Cnr ed è un sistema innovativo capace di analizzare, con algoritmi intelligenti e scalabili, enormi quantità di informazioni archiviate in rete, in tempi ridotti. All'aumentare dei dati la soluzione proposta è capace di usare più risorse di calcolo per mantenere costanti i tempi di analisi. Esempi di applicazioni sono l'analisi degli acquisti in una catena di negozi o fatti tramite carte di credito, dei comportamenti degli utenti di una social network, degli articoli di un'agenzia di news o di un giornale. Il team vincitore parteciperà alla finale nazionale della Start Cup competition che si terrà a Genova il prossimo 30 e 31 ottobre.

Per informazioni: Domenico Talia, Icar-Cnr, Rende, talia@icar.cnr.it

feisbuk

BE SOCIAL

a presto a dire social network!

Rete è il tuo biglietto da visita: non
lasciare la tua immagine, rivolgiti a dei
professionisti.

Gugool+

Vieni
nostro uf

twitter

II

Efferre

Mission

Be Social

News

Location

Contact us!

#startcupcalabria - La sfida del futuro

Scritto da Erre

startcup
calabria

LA FINALE

techgarage

25 settembre 2013 - ore 14.30
Teatro Auditorium - Università della Calabria
Piazza Vermicelli - Rende (CS)

Come sarà il nostro futuro? Non lo sappiamo, ma possiamo sapere come lo immaginiamo. E se lo immaginiamo come gli startupper del TechGarage, pare proprio di essere in buone mani.

Dopo aver assistito alla finale della **Start Cup Calabria 2013**, resta in noi tanta fiducia. Sia per quanto di buono hanno fatto vedere gli "innovatori", i ragazzi che alla fine di questo ciclo si sono qualificati per la finale, sia perché c'è una parte della rete per le innovazioni calabresi che funziona, ed è rappresentata da **CalabriaInnova**, dal Technest e dalle loro partnership con l'**AREA Science Park di Trieste**. Noi, nel nostro misero ruolo di "innovatori" della comunicazione in Calabria, dopo aver seguito con attenzione la nascita e la crescita del progetto Start Cup negli anni passati non potevamo esimerci dal partecipare alla fase finale di un'edizione 2013 davvero ben strutturata. E dobbiamo dirlo, le nostre aspettative erano ben riposte. Ottimo il materiale informativo, evento organizzato e comunicato bene: arriviamo e iniziamo a fotografare e twittare, mentre in sala l'ansia cresce.

[Lo Storify di #startcupcalabria](#)

Spetta ai Takabum ed al loro "giardino sonoro" rompere il ghiaccio, prima che entrino in scena i moderatori Elena Collini e Davide Dattoli, in compagnia dei temuti opposenti Pierantonio Macola, Laura Ramaciotti e Simone Ungaro. Dopo le presentazioni ed i ringraziamenti di rito da parte di Riccardo Barberi (responsabile Technest), Michele Costabile (presidente TechGarage) e Danilo Farinelli (direzione CalabriaInnova) ed i saluti del rettore *incoming* Gino Mirocle Crisci (entrerà ufficialmente in carica a novembre), si parte con i primi pitch.

Elio Masciari di GreenDEA, certamente emozionato, apre le danze spiegando come si può condividere la potenza di calcolo al fine di migliorare e rendere più conveniente rendere rizzare in 3D: a seguire il suo intervento, Roberta Malavenda ed il suo staff presentano SeaToSea, l'interessante idea che vede questo team lavorare per produrre detergenti a partire da batteri marini, abbattendo costi e inquinamento. Subito dopo sale in cattedra Daniele Pronestì e il premiatissimo EOlit, aumentando l'efficienza dei generatori eolici attraverso l'ottimizzazione delle performance. Prima della chiusura della prima fase del pitch, spazio a Misbio, un gruppo coordinato da Rosario Morello che propone un sistema non invasivo di controllo dei disturbi gastrintestinali (il sogno di tutti, rifuggire una gastroscopia!) e GIPS Tech, per la localizzazione di oggetti e persone in ambienti chiusi.

Dopo la pausa altri cinque pitch: i ragazzi di MagicBus e il loro "sharing information" sul trasporto pubblico, il team di WasteManagement System per la raccolta differenziata efficiente, l'analisi dei big data attraverso i sistemi esposti da Paolo Trunfio per il gruppo di Scalable Data Analytics, l'esposizione di Daniele Furfaro e della sua Share Your Transport per l'ottimizzazione del trasporto delle merci (uno dei pitch più convincenti per qualità dell'esposizione con il suo "Share your truck, save your buck") ed il team tutto al femminile do OvAge, con Alessia Sarica che ha illustrato il loro servizio web-based per la predizione dell'età ovarica della donna. Finite le esposizioni, il clima si rilassa grazie all'ennesima bellissima esibizione dei Takabum ed ai premi consegnati dal Polo Tecnologico Nuove Materie a Volta Magic System e Sensor to Position, due start up escluse dalla finale. Il momento più atteso, l'annuncio del podio (non il buffet, malpensanti...) finalmente arriva: vince la Start Cup Calabria 2013 System Data Analytics, davanti a Share Your Transport e OvAge. A loro gli assegni ed i complimenti dell'assessore regionale Mario Caligiuri, mentre anche noi finalmente possiamo dichiarare conclusa la nostra diretta Twitter.

Se questo resoconto non vi è bastato, però, facciamo di più: qui trovate il nostro **album fotografico** (dalla 10° fila) e lo **Storify di #startcupcalabria**. Con tanti auguri ai vincitori, un in bocca al lupo agli esclusi ed un grazie a tutti!



Allo StartCup Calabria il progetto Eolit, nato da alcuni studenti della Piana di Gioia Tauro. Il racconto di uno di loro

Obiettivo del progetto quello di aumentare l'efficienza energetica dei generatori eolici esistenti

24/09/2013 | Angelo Bellocchio | Edicola di Pinuccio



Maltrattamenti all'asilo su un bambino disabile. Andranno a processo le...

per 13 sospettati. Ma sono altri 61...

E' morto il sociologo Osvaldo Pieroni, per trent'anni protagonista...

"Ha perso onorabilità, togliamogli la laurea". Docente di...

Dagli studenti del "Renda" a Napolitano il dono di una targa...

TAG
ricerca scientifica, scienza, scuola, università

STAR CASINÒ

RADDOPPIA IL TUO 1° DEPOSITO FINO A
300€ + 25 BONUS* **GIRI GRATIS***

CODICE PROMO: CLASS

GIOCA ORA

18+ Il gioco può causare dipendenza. I termini, condizioni, e probabilità di vincita su starcasino.it e aams.gov.it. Betsson - SMI Ltd. Concessione n. 15250.

"EOLIT? E CHE cos'è?" "Non ti preoccupare. Dimmi quanti soldi puoi risparmiare con 1 kw di energia eolica". Quella fu la prima volta in cui sentii il nome EOlit, quasi un anno fa. Un nome che, pian piano, entrò sempre più prepotentemente nella mia vita. A giugno 2013, la svolta. "Ascolta, Angelo: devi andare a fare la presentazione di "EOlit" al Barcamper per la StartCup Calabria" organizzata dalle Università della Calabria. Quasi sempre, le conversazioni con Daniele Pronestì, ideatore e fondatore di EOlit, erano così: enigmatiche e sintetiche. All'inizio il mio apporto al progetto fu quasi inesistente. Daniele mi chiese qualche parere tecnico e partecipò alla Global Impact Competition, un concorso bandito dalla Singularity University (centro di ricerca Nasa della Silicon Valley). Il più giovane concorrente, l'unico non laureato, riuscì ad arrivare tra i sei finalisti. Non vinse, ma i feedback furono molti e tutti positivi. Fui progetto. Studiando e ragionando, insieme abbiamo focalizzato il reale problema: EOlit doveva aumentare l'efficienza energetica dei generatori eolici esistenti oltre che fornire dati via piattaforma web. A circa un mese di distanza dalla Competition per la Nasa siamo stati selezionati come Change Maker dall'Ises (International Student Energy Summit): così EOlit è stata presentata anche in Norvegia a Trondheim, location del festival. Lì abbiamo capito che l'idea attirava su di sé molte attenzioni.

Allora il team ha iniziato a crescere: Mauro Belnava, business developer di grande intuito, laureato alla Luiss di Roma e già con qualche esperienza nel campo, Giuseppe Pronestì, ingegnere edile e delle infrastrutture, che è stato determinante sia per lo sviluppo del progetto in termini di quantificazione energetica sia per il suo ruolo di responsabile delle Pubbliche relazioni, Jiao Jinglong, collega cinese che sta ricercando finanziatori nel suo paese e coinvolgendo nel progetto anche mio fratello Davide, studente in informatica e grande appassionato di nuove tecnologie. Il team era pronto, e così abbiamo partecipato alla StartCup forti dei successi già ottenuti. Sarebbe ingiusto parlare in modo individualistico, tuttavia non posso dimenticare l'inizio di questa impresa: quando andai a presentare EOlit al Barcamper, intorno alla metà di giugno. L'ambiente era gradevole, le persone che mi accolsero facevano di tutto per mettermi a mio agio, ciononostante sentivo la tensione rodermi dall'interno. Andare a presentare un progetto d'impresa, rispetto ai soliti esami orali, lo si può intuire, è tutto un altro paio di maniche. Eppure trovai stimolante cimentarmi in questa nuova sfida, rispondendo con ferrmezza e competenza a chi mi chiedeva come faremo a monetizzare l'idea, cosa vendessimo, chi fossero i nostri clienti. È inutile dire quanto grande sia stata la nostra soddisfazione nell'essere selezionati, su 60 partecipanti, tra le migliori 10 idee di impresa della Calabria, considerando che l'età media del team è di 23 anni. Sappiamo

quali sono i nostri obiettivi, e ora la StartCup ci ha insegnato concretamente come possiamo raggiungerli.

L'ultima soddisfazione ci è arrivata da una competizione internazionale chiamata One Million Pound Challenge: 1047 startup da 72 paesi hanno partecipato, noi siamo tra le pochissime semifinaliste e puntiamo ad arrivare tra le prime 20. Non posso ancora dire di essere uno startupper ma di certo sono felice delle esperienze fino ad ora vissute. Né io né il team abbandoneremo EOlit, perché crediamo in questa idea e nel gruppo che la sta portando su un palcoscenico internazionale, oltre che regionale. Il nostro principale obiettivo è il Pni (Premio Nazionale per l'Innovazione), perciò guardiamo alla finale della StartCup del 25 Settembre con ambizione e concentrazione. Tutti ci crediamo molto, perché ad accompagnarci ci saranno le competenze multidisciplinari che fino ad ora abbiamo accumulato, ma anche passione, disciplina e tanta audacia.



Badolato Borgia Caraffa di Catanzaro Chiaravalle Conflenti Curinga Decollatura Gimigliano Girifalco Guardavalle
Nocera Terinese S.Caterina dello Ionio Satriano Sellia Marina Serrastretta Simeri Crichi Soverato Sov

HOME ATTUALITÀ CRONACA POLITICA SPORT CULTURA STORIE EVENTI LAVORO CONTATTI



SFIDA IDEE INNOVATIVE CALABRIA, IL 25 SETTEMBRE LA FINALE

Calabria, Lunedì 16 Settembre 2013 - 17:50

Redazione Calabria



Dalla app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani, al servizio web per misurare l'età ovarica delle donne, fino a un sistema di geolocalizzazione in ambienti chiusi: sono alcune delle 10 idee finaliste della manifestazione Start Cup Calabria che si sfideranno il 15 settembre a Rende (Cosenza).

Organizzata da CalabriaInnova e università della Calabria, la manifestazione ha raccolto in tutta la

Il 25 settembre i 10 gruppi finalisti si sfideranno nel Teatro Auditorium dell'università della Calabria, di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

"Alla Start Cup Calabria vincono tutti" ha osservato Riccardo Barberi, responsabile dell'Incubatore Technest dell'Unical - questa competizione è soprattutto un percorso formativo che dà opportunità e strumenti in più a tanti giovani calabresi, anche perché è un modo per accedere al circuito dell'incubatore TechNest e di CalabriaInnova".

Anche Danilo Farinelli della Direzione di CalabriaInnova ha espressa la sua soddisfazione per questa edizione: "Quest'anno insieme a CalabriaInnova e all'università della Calabria sono scese in campo anche l'università Magna Graecia e l'università Mediterranea. Il numero delle startup raccolte è aumentato e questo dimostra, non solo l'interesse degli atenei calabresi, ma anche la partecipazione attiva del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese".


STRUMENTI UTILI

NewsLetter

Servizi logistici

Internship @ TechNest

Risorse per le Start-up

AREA RISERVATA

Nome utente

Password

Ricordami

LOGIN

• [Password dimenticata?](#)• [Nome utente dimenticato?](#)

Start Cup Calabria 2013: la finale - 25 settembre

31

Venerdì 20 Settembre 2013 19:39



Redazione



Mancano pochissimi giorni al **TechGarage**, la finale della V edizione della **Start Cup Calabria 2013**, in programma **mercoledì 25 settembre alle 14.30** presso il Teatro Auditorium dell'Università della Calabria.

Con la conclusione della penultima fase della competizione, la settimana di formazione intensiva TechWeek (2-6 settembre), sono state selezionate le **10 idee finaliste** di questa edizione: EOlit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT!, WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Anche quest'anno, l'ultimo round si svolge a colpi di pitch. In giuria ci saranno imprenditori, venture capitalist, operatori di istituti finanziari e di fondi di seed, amministratori pubblici, docenti universitari. Tra i premi ai vincitori della V edizione anche l'ammissione al **Premio Nazionale per l'Innovazione**, previsto a Genova a **ottobre 2013**, e l'opportunità di accedere ai servizi di **CalabriaInnova** e di **TechNest**, l'incubatore dell'Università della Calabria.

Nel corso dell'evento sarà inoltre assegnato anche il **Premio Speciale NuoveMaterie** istituito dal **Polo di Innovazione delle Tecnologie dei Materiali e della Produzione** per le idee imprenditoriali che operano in tali ambiti.

L'appuntamento è dunque previsto il 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Unical, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata: manca solo l'ultimo pitch!

START CUP CALABRIA 2013


LA FINALE



25 settembre 2013 - ore 14.30

Teatro Auditorium - Università della Calabria
Piazza Vermicelli - Rende (CS)
**STAGE E TIROCINI
QUALIFICATI**
**Internship @
TechNest
Program**

**Incentivi impianti fotovoltaici**

Ottieni Gratuitamente 6 Preventivi!

Visita

Home > Cultura > Cultura > Calabria: Finale "Start Cup 2013" per migliori idee d'impresa

Calabria: Finale "Start Cup 2013" per migliori idee d'impresa

Lunedì 23 Settembre 2013 16:52 |

[Consiglia](#) 4 [Share](#) 1 [Tweet](#) 1

Cosenza - Si terrà il prossimo 25 settembre, a partire dalle 14:30 presso l'auditorium dell'Unical la finale di "Start Cup Calabria 2013", la competizione tra idee d'impresa innovative che da giugno ha attraversato la regione e coinvolto oltre 200 startup. Sul palco dell'università di Arcavacata saliranno i 10 finalisti di progetti d'impresa che si sfideranno per convincere una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari, provenienti da tutt'Italia. La serata decreterà i tre progetti vincitori della Start Cup Calabria 2013 che riceveranno premi in danaro e l'accesso al Premio Nazionale per l'Innovazione previsto ad ottobre a Genova.

Inventarsi Un Mestiere
[Corsi-Mestiere.AccademiaeLavoro.eu](#)
 Impara un Mestiere con Accademia e Lavoro. Informati Gratis Adesso!

Offerte Voli**Pannelli Fotovoltaici****Vuoi Aprire un Negozio?**

Il Lametino

Mi piace 5.278



Scegli Tu! ▶

▶ Reggio Calabria

▶ Campionato calcio

Editoriali Social Network ▾ Cronaca Politica Sport Rubriche Eventi Inchieste ▾ Tecnolo

Home page

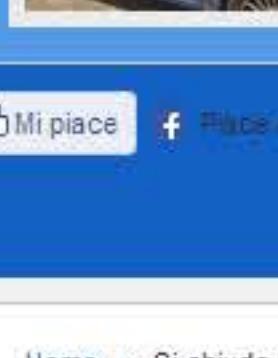
Diretta Live Stream

Collabora con MNews.IT

La Redazione

Contatti

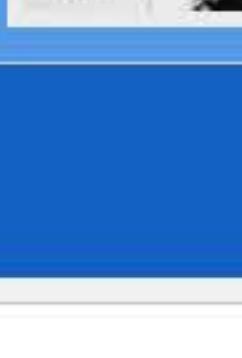
Pixel Advertising su MNews.IT



01 October 2013
Reggio Calabria,
operazione
antidroga, 23 gli
arresti



01 October 2013
Le notizie del
giorno 1 ottobre
2013



01 October 2013
RAI STORIA
STRAORDINARIA
RACCONTA
CHANEL

Mi piace

Place a like 1 030 persone. Si che il piace prima di tutti i suoi amici.

Home » Si chiude la Start Cup 2013: ecco la Calabria che vogliamo

Si chiude la Start Cup 2013: ecco la Calabria che vogliamo



Si chiude la Start Cup 2013: ecco la Calabria che vogliamo

Un rullo di tamburi e il sipario si apre. Con la musica dei Takabum, band composta da soli strumenti a fiato e percussione, parte il **TechGarage** la finale della V edizione di **Start Cup Calabria 2013**.

Un gremito Teatro Auditorium, all'Università della Calabria, ha accolto la fase decisiva di un percorso che da giugno ha visto nascere **idee, progetti** e tanto **successo**.

Ma a salire sul podio sono solo in tre. Primo classificato il team di **Scalable Data Analytics**, una social innovation che si rivolge a imprese, analisti di business, organizzazioni scientifiche che necessitano strumenti efficaci e scalabili per l'analisi di dati di grandi dimensioni.

Si classifica secondo il progetto dal titolo **Share your transport**, che individua i propri segmenti di interesse in un mercato potenziale di 3,8 milioni di PMI italiane di produzione e oltre 100 mila aziende di trasporto attive. Infine, medaglia di bronzo all'unico team tutto al prediche dell'età ovarica della donna che sia affidabile e validato clinicamente.

Un trionfo per questa edizione targata **CalabriaInnova** e **Università della Calabria**. La finale, presentata dalla blogger e giornalista di Corriere Innovazione, Elena Collini e dal giovanissimo ma intraprendente Davide Dattoli di Talent Garden ha regalato al parterre di oltre 200 presenze, un pomeriggio di grande qualità. Dieci i team arrivati in finale. Tanti quante le loro idee d'impresa. Giovani carichi di buone speranze legati tra loro dal desiderio di vincere e di vedere il proprio progetto trasformarsi in una startup di successo. E così si aprono le danze, non sulle note della street band ospite, ma a suon di pitch.

Tutto è pronto. La gara ha inizio. Durante il primo round salgono sul palco: GreenDea, SeaToSea – Biotecnologie a tutela dell'ambiente, EOlt, Misbio e GIPSTech – Geomagnetic indoor Positioning System technologies. A seguire la seconda parte delle presentazioni con: MagicBus, Waste Management System, Scalable Data Analytics, Share your Transport e Ovage. Tra un pitch e un altro gli oppositori, Pierantonio Macola Amministratore delegato di SMAU, Laura Ramaciotti coordinatore Progetto Spinner Emilia-Romagna e Simone Ungaro, Direttore Generale dell'IIT (Istituto italiano di tecnologia), hanno approfondito con gli aspiranti startup la loro idea e gli hanno posto domande e chiarimenti.

La giuria composta da più di quaranta tra esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari ha avuto l'arduo compito di scegliere i tre vincitori che, oltre ad aver ricevuto un premio in denaro, sono stati ammessi al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

"Questa è la Calabria che vogliamo. – ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, **Mario Caligiuri**, che ha consegnato i premi ai vincitori – Questa sera abbiamo visto una Calabria che studia, che innova, quella che ha fede nell'avvenire. I giovani calabresi dimostrano di avere idee e talento e intendono spenderli per il miglioramento della propria regione. I risultati stanno arrivando – conclude Caligiuri – sono importanti adesso e lo saranno ancora di più domani. Per questo le istituzioni devo continuare a sostenere la ricerca e l'innovazione, per far sì che la nostra regione diventi sempre più competitiva".

Luigi Palamara
Giornalista, Direttore Editoriale e Fondatore di MNews.IT
Cell. +39 347 69 11 862

MNews.IT

www.mnews.it

Stadio Online, le notizie sportive

www.stadioonline.it

Giochi Gratis

www.calshop.biz

Calabria 24Ore.IT

www.calabria24ore.it

NewsOn24.IT

www.newsont24.it

Arcavacata, lunedì 23 settembre 2013

Notiziario d'Ateneo



Start Cup Calabria 2013: il programma della finale al Teatro Auditorium, 25 settembre ore 14.30

Mancano pochissimi giorni al TechGarage, la finale della V edizione della Start Cup Calabria 2013, in programma mercoledì 25 settembre alle 14.30 presso il Teatro Auditorium dell'Università della Calabria.

Con la conclusione della penultima fase della competizione, la settimana di formazione intensiva TechWeek (2-6 settembre), sono state selezionate le **10 idee finaliste** di questa edizione: EOlit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT!, WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Anche quest'anno, l'ultimo round si svolge a colpi di pitch. In giuria ci saranno imprenditori, venture capitalist, operatori di istituti finanziari e di fondi di seed, amministratori pubblici, docenti universitari. Tra i premi ai vincitori della V edizione anche l'ammissione al **Premio Nazionale per l'Innovazione**, previsto a Genova a ottobre 2013, e l'opportunità di accedere ai servizi di CalabriaInnova e di TechNest, l'incubatore dell'Università della Calabria.

Nel corso dell'evento sarà inoltre assegnato anche il **Premio Speciale NuoveMaterie** istituito dal Polo di Innovazione delle Tecnologie dei Materiali e della Produzione per le idee imprenditoriali che operano in tali ambiti.

L'appuntamento è dunque previsto il 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Unical, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata: manca solo l'ultimo pitch!

Vi aspettiamo.

Allegati



[schede sintetiche delle idee finaliste](#)



[programma dell'evento](#)

[">> Newsletter > Notiziario d'Ateneo](#)

Arcavacata, martedì 24 settembre 2013

Notiziario d'Ateneo



Start Cup Calabria 2013: il programma della finale al Teatro Auditorium, 25 settembre ore 14:30

-

Abbiamo il piacere di invitare impiegati, docenti e ricercatori all'evento finale della Start Cup Calabria 2013 che si svolge oggi pomeriggio, **mercoledì 25 settembre**, dalle **14:30** al Teatro Auditorium dell'Ateneo (Piazza Vermicelli).

L'evento finale si svolge con la formula del TechGarage: **dieci team** d'impresa sono all'ultimo round di un percorso iniziato lo scorso giugno da sessantasei idee imprenditoriali (Barcamper itinerante, TechMeeting, TechWeek). I finalisti presentano il proprio progetto, rimettendolo alle domande di alcuni "opponenti" di alto profilo e al giudizio "on-air" di un'ampia giuria di imprenditori, professionisti e investitori d'impresa.

Quest'anno ci sono alcune novità nel format finale e una partecipazione più ampia di operatori ed esperti extra-regionali. Anche la collaborazione con le altre università è stata più intensa e la manifestazione sta ormai assumendo un pieno carattere regionale.

Per i vincitori della V edizione sono previsti premi in denaro, oltre all'ammissione al **Premio Nazionale per l'Innovazione**, previsto a Genova a ottobre 2013, e all'opportunità di accedere ai servizi di CalabriaInnova e di TechNest, l'incubatore dell'Università della Calabria.

Nel corso dell'evento sarà inoltre assegnato anche il **Premio Speciale NuoveMaterie** istituito dal Polo di Innovazione delle Tecnologie dei Materiali e della Produzione per le idee imprenditoriali che operano in tali ambiti.

Vi aspettiamo.

[Programma e schede delle idee finaliste sono disponibili sul sito www.startcupcalabria.it]

Allegati

[programma](#)[Ultime](#) [Più Lette](#)

> Ciclo di Seminari "Geologia e Applicazioni"

> Il Prof. Vincenzo Pezzi eletto nel Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana di Biologia e Genetica Generale e Molecolare (AIBG)

> Manlio Gaudioso docente dell'anno 2013 del Corso di laurea in Ingegneria gestionale

> Presentazione Piani di Studio

> Modulo: Richiesta inserimento esami in sovrannumero

> Master in "Tradizione e innovazione nell'editoria. Dal libro all'e-book" e in "Pratiche interculturali e Comunità Europea. Pari opportunità, gestione della diversità, formazione professionale"



A- A+ A+

Si giunge alla finalissima della Start Cup Calabria 2013



Valutazione attuale: 00000 / 0

Valutazione Scarsa Ottima

C'è chi ha immaginato un elettrocardiogramma per l'intestino o chi ha realizzato un sistema di geolocalizzazione in ambienti chiusi.

C'è anche chi ha progettato un'app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani o un servizio web capace di misurare l'età ovarica delle donne. Non si tratta di inventori con idee campate in aria:

sono i finalisti della V edizione della Start cup Calabria 2013, la manifestazione organizzata da CalabriaInnova e l'università della Calabria che ha raccolto in tutta la regione idee ad alto tasso di innovazione e ricerca. Come il metodo altamente tecnologico per incentivare la raccolta differenziata in modo partecipato e trasparente o la sperimentazione di un processo su scala industriale per produrre un ceppo di batteri utili a depurare il mare. Idee d'impresa inedite e ben strutturate che testimoniano il livello di qualità degli atenei calabresi. Gli aspiranti startupper sono, infatti, prevalentemente studenti o giovani laureati, ingegneri ed economisti con un sogno in comune: fare del proprio progetto di ricerca un business di successo. Si è appena conclusa la penultima fase della competizione, laTechWeek, che dopo una settimana di formazione e approfondimento su marketing e organizzazione aziendale ha decretato le dieci idee finaliste di questa edizione: Eolit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, Misbio, Ovage, Scalable Data Analytics, SeaToSea, Share your transport!, Waste management system. Il venticinque settembre sul palco del Teatro auditorium dell'università della Calabria i dieci team finalisti si sfideranno di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al premio nazionale per l'innovazione 2013. "Ma alla Start Cup Calabria vincono tutti - ha dichiarato Riccardo Barberi, responsabile dell'incubatore TechNest dell'unical, - questa competizione è soprattutto un percorso formativo che dà opportunità e strumenti in più a tanti giovani calabresi, anche perché è un modo per accedere al circuito dell'incubatore TechNest e di CalabriaInnova". Anche Danilo Farinelli della Direzione di CalabriaInnova ha espresso tutta la sua soddisfazione per questa edizione: "Quest'anno insieme a CalabriaInnova e all'università della Calabria sono scese in campo attivamente anche l'università Magna Graecia e l'università Mediterranea. Il numero delle startup raccolte è aumentato e questo dimostra, non solo l'interesse degli atenei calabresi, ma anche la partecipazione attiva del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese. È un risultato importante: il primo esempio concreto di attività della Rete Regionale dell'Innovazione". L'appuntamento è dunque previsto il venticinque settembre al Teatro auditorium dell'Unical, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata, manca solo l'ultimo pitch.

Start Cup Calabria 2013, cala il sipario sulla V edizione



Giovedì 26 Settembre 2013 18:23

Consiglia 1

Di seguito la nota diffusa dall'Ufficio stampa: Un rullo di tamburi e il sipario si apre. Con la musica dei Takabum, band composta da soli strumenti a fiato e percussioni, parte il TechGarage la finale della V edizione di Start Cup Calabria 2013. Un gremito Teatro Auditorium, all'Università della Calabria, ha accolto la fase decisiva di un percorso che da giugno ha visto nascere idee, progetti e tanto successo. Ma a salire sul podio sono solo in tre. Primo classificato il team di Scalable Data Analytics, una social innovation che si rivolge a imprese, analisti di business, organizzazioni scientifiche che necessitano strumenti efficaci e scalabili per l'analisi di dati di grandi dimensioni.

Si classifica secondo il progetto dal titolo Share your transport, che individua i propri segmenti di interesse in un mercato potenziale di 3,8 milioni di PMI italiane di produzione e oltre 100 mila aziende di trasporto attive. Infine, medaglia di bronzo all'unico team tutto al femminile: Ovage, un'idea che risponde all'esigenza di fornire un servizio web-based per la predizione dell'età ovarica della donna che sia affidabile e validato clinicamente.

Un trionfo per questa edizione targata CalabriaInnova e Università della Calabria. La finale, presentata dalla blogger e giornalista di Corriere Innovazione, Elena Collini e dal giovanissimo ma intraprendente Davide Dattoli di Talent Garden ha regalato al parterre di oltre 200 presenze, un pomeriggio di grande qualità. Dieci i team arrivati in finale. Tanti quante le loro idee d'impresa. Giovani carichi di buone speranze legati tra loro dal desiderio di vincere e di vedere il proprio progetto trasformarsi in una startup di successo. E così si aprono le danze, non sulle note della street band ospite, ma a suon di pitch.

Tutto è pronto. La gara ha inizio. Durante il primo round salgono sul palco: GreenDea, SeaToSea – Biotecnologie a tutela dell'ambiente, EOlt, Misbio e GIPSTech – Geomagnetic indoor Positioning System technologies. A seguire la seconda parte delle presentazioni con: MagicBus, Waste Management System, Scalable Data Analytics, Share your Transport e Ovage. Tra un pitch e un altro gli opponenti, Pierantonio Macola Amministratore delegato di SMAU, Laura Ramaciotti coordinatore Progetto Spinner Emilia-Romagna e Simone Ungaro, Direttore Generale dell'IIT (Istituto italiano di tecnologia), hanno approfondito con gli aspiranti startup la loro idea e gli hanno posto domande e chiarimenti.

La giuria composta da più di quaranta tra esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari ha avuto l'arduo compito di scegliere i tre vincitori che, oltre ad aver ricevuto un premio in denaro, sono stati ammessi al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013. "Questa è la Calabria che vogliamo. – ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, Mario Caligiuri, che ha consegnato i premi ai vincitori – Questa sera abbiamo visto una Calabria che studia, che innova, quella che ha fede nell'avvenire. I giovani calabresi dimostrano di avere idee e talento e intendono spenderli per il miglioramento della propria regione. I risultati stanno arrivando – conclude Caligiuri – sono importanti adesso e lo saranno ancora di più domani. Per questo le istituzioni devo continuare a sostenere la ricerca e l'innovazione, per far sì che la nostra regione diventi sempre più competitiva".



MEDI 2013 – dal 25 Settembre al 27 Settembre – Amantea

Fondo per la crescita sostenibile – Bando per progetti di R&S

25 Settembre finale Start Cup Calabria 2013

by [PIERO.CASELLA](#) on 23/09/2013 · [LEAVE A COMMENT](#)

Il 25 settembre sul palco del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria i 10 team finalisti si sfideranno di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013. Le 10 idee finaliste di questa edizione: EOlit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT!, WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Fonte e per maggiori info

www.startcupcalabria.it



Repubblica Italiana

• • • • ○

META

[Log in](#)

[Entries RSS](#)

[Comments RSS](#)

[WordPress.org](#)



il Cirotano

lunedì 30 settembre 2013

San Girolamo,
sacerdote e dottore della Chiesa

NOTIZIARIO DEL COMPRENSORIO CROTONESE E CALABRESE



HOME CRONACA POLITICA AVVENTIMENTI CULTURA SPORT BANDI E CONCORSI SALUTE SPETTACOLI TECNOLOGIA CALCIOMERCATO POSTA DEI LETTORI ANGOLO DELLA POESIA

CIRÒ CIRÒ MARINA CRUCOLI MELISSA CARFIZZI STRONGOLI CROTONE ISOLA CAPO RIZZUTO ALTRI COMUNI FUORI PROVINCIA

Finale Start Cup 2013

Quando: 25 settembre 2013 @ 14:30

Dove: Rende (CS) – Teatro Auditorium Unical, 87036 Rende CS, Italia

Data pubblicazione evento: lunedì 23 settembre 2013

[← Torna al calendario](#)

QUANDO: 25 settembre 2013 @ 14:30

DOVE: Rende (CS) - Teatro Auditorium Unical
87036 Rende CS
Italia

COSTO: Gratuito



[ALTRI EVENTI](#)



E' arrivato il gran finale della Start Cup Calabria 2013, la competizione tra idee d'impresa innovative che da giugno ha attraversato la regione e coinvolto oltre 200 startup. Mercoledì 25 settembre a partire dalle ore 14:30, sul palco del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria i

10 progetti d'impresa finalisti si sfideranno per convincere una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari, proveniente da tutt'Italia. La serata decreterà i tre progetti vincitori della Start Cup Calabria 2013, che riceveranno premi in danaro e l'accesso al Premio Nazionale per l'Innovazione previsto ad ottobre a Genova. Tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività.

20 visite

tooway
Internet veloce ovunque

Con **TOOWAY**
scopri internet ad
ALTA VELOCITÀ
A 20 MBIT/S
DOVE VUOI!

[Ne approfitto ➤](#)

Mi piace 1,4 mila

Segui @ilcirotano

+1 16

Condividi 3

CALENDARIO EVENTI

>> Pubblica il tuo Evento GRATIS <<

OTT
1
mar
2013

18:30 Carmine Abate presenta 'Bacio del Pane' @ Cirò Marina (KR) - Palazzo Porti

20:00 Sagra della Castagna @ Celico (CS)

Ott

18:30 Carmine Abate presenta 'Bacio del Pane' @ Cirò Marina (KR) - Palazzo Porti

Dall'eolico low cost alla "wikipedia" dei trasporti Ecco le idee in concorso per "Start Cup Calabria"

SONO dieci i progetti che hanno conquistato l'accesso alla finale di Start Cup Calabria 2013, il concorso per le idee d'impresa di laureati e ricercatori calabresi organizzato dall'Università della Calabria e da CalabriaInnova. Ecco le schede di ciascuno di essi:

Eolit, dispositivo low cost per capire come "gira il vento" - La missione di Eolit è quella di migliorare l'efficienza degli impianti eolici che oggi in media si attesta sul 40 per cento. Lo fa con un dispositivo low cost e wireless che è in grado di monitorare i flussi ventosi dei siti e supportare così la localizzazione di una pala eolica. Il team che ha messo a punto Eolit è giovanissimo: l'età media è di 23 anni e il suo ideatore è Daniele Pronesti, laureando in Architettura a Ferrara. L'intuizione di base è venuta fuori mentre si preparava a partecipare ad un concorso bandito dalla Singularity University (centro di ricerche della Nasa): i feedback furono molti e tutti positivi. La squadra oggi è un ingegnere edile. E c'è anche un collega cinese, Jiao Jinglong, che sta ricercando finanziatori nel suo Paese.

GiPStech, per orientarsi dove il Gps non arriva - Immaginate una app che ci guida all'interno di un centro commerciale. Che ci indichi il reparto dei surgelati o lo scaffale delle conserve. E che nel frattempo, magari, al nostro passaggio davanti ad un negozio ci segnali una promozione o ci faccia scaricare un coupon. GiPStech nasce per dare una soluzione a questi problemi perché consente di orientarsi nei luoghi chiusi, dove il Gps non funziona: utilizza le variazioni che il materiale ferroso presente negli edifici induce nel campo magnetico terrestre per costruire mappe degli edifici chiusi. La tecnologia, pronta al momento in versione demo, si offre al mercato degli sviluppatori di app per smartphone. Del team oggi fanno parte due ingegneri informatici dell'Unical, Giuseppe Fedele e Gaetano D'Aquila, e Matteo Faggin, ingegnere veneto con un master in Business administration.

GreenDEA, condividere le risorse di calcolo dei pc - Quando scriviamo un documento di testo o navighiamo, l'unità di elaborazione centrale del nostro pc "si annoia", perché nel frattempo potrebbe compiere milioni di operazioni. Nunziato Cassavia, ingegnere informatico dell'Unical, guardando a lezione i pc dei suoi amici accesi ma sottoutilizzati, realizzò un piccolo programma simile a Napster, che invece della condivisione di file, consente di condividere risorse di calcolo. Insieme ad Elio Masciari, ricercatore dell'Icar Cnr e a Chiara Pulice, dottoranda in Ingegneria informatica, ha messo a punto GreeDEA: un sistema che consente di abbattere i tempi necessari per realizzare su pc calcoli particolarmente complessi, ad esempio per i rendering 3d. Il software suddivide il lavoro in pezzi più piccoli, smistati attraverso la rete sui computer messi a disposizione da altri utenti.

Magicbus, "wikipedia" dei trasporti - Quando passa il bus? E dove si ferma? Spesso queste informazioni sono

affidate al passaparola tra gli utenti. E allora perché non veicolare questo passaparola su una community, con un'applicazione per smartphone? Magicbus nasce così, da un progetto per un esame di pervasive computing e da un disagio vissuto dagli stessi ideatori: quello di attendere il bus invano per ore. Mettendo insieme competenze statistiche e informatiche, Nicola Procopio, Giuseppe Vacatello e Aldo Gervasi, laureati all'Unical, hanno realizzato un'app già disponibile per Android che sfrutta lo smartphone come dispositivo Gps per localizzare le fermate e mette a disposizione una community di utenti ai quali chiedere se il bus sia già passato. I guadagni? Possono arrivare dalla

Misbio, la "gastroscopia" non invasiva e indolore - Il team di Misbio nasce all'Università Mediterranea di Reggio Calabria, all'interno del team di ingegneri impegnati in attività di ricerca con il professor Claudio De Capua e con

Rosario Morello. Nasce da un'intuizione: se esiste l'elettrocardiogramma, perché non pensare ad un sistema diagnostico simile per l'attività gastrica, non invasivo e indolore? Sia l'attività del cuore che quella dello stomaco, ha osservato Morello, sono regolate da segnali mioelettrici. Misbio - il prototipo ha già ottenuto una preliminare

validazione scientifica ed entro ottobre si punta alla costituzione di una Srl - consente quindi di effettuare una Egg, un'elettrogastrografia, per la misurazione delle onde gastriche e la diagnosi delle più comuni patologie gastrointestinali. Del team fanno parte anche Mariacarla Valeria Lugarà, Gianluca Lipari e Guido Morabito.

Ovage, l'algoritmo che verifica l'età ovarica - Il team di Ovage è tutto al femminile: due ginecologhe e un ingegnere biomedico (Daniela Lico, Roberta Venturella, Alessia Sarica) che con la collaborazione dei professori Fulvio Zullo, direttore della Scuola di specializzazione in Ginecologia e Ostetricia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro, e Mario Cannataro, docente di Ingegneria informatica e biomedica, hanno ideato un algoritmo che consente al medico di verificare se l'età ovarica di una donna corrisponda a quella anagrafica. L'algoritmo è diventato poi un software che può essere venduto ai ginecologi: inseriti parametri biochimici e ginecologici, il medico riceve come risultato dati utili per verificare, ad esempio, la necessità di un'isterectomia o l'utilità di un ciclo di stimolazione ovarica. L'algoritmo potrebbe intercettare anche l'interesse dei produttori di ecografi.

Scalable Data Analytics, Mettere ordine nei cloud - Dalla ricerca degli informatici dell'Unical e dell'Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni del Cnr nasce Scalable Data Analytics, un sistema innovativo capace di analizzare, con algoritmi intelligenti e scalabili, enormi quantità di informazioni archiviate in rete, in tempi ridotti. All'aumentare dei dati la soluzione proposta è capace di usare più risorse di calcolo per mantenere costanti i tempi di analisi. Esempi di applicazioni sono l'analisi degli acquisti in una catena di negozi o fatti tramite carte di credito, dei comportamenti degli utenti di una social network, degli articoli di un'agenzia di news o di un giornale. Al sistema di algoritmi, che a breve sarà brevettato, hanno lavorato Fabrizio Marozzo, dottore di ricerca Unical, i ricercatori Eugenio Cesario e Paolo

Trunfio, Domenico Talia, ordinario dell'Unical e direttore dell'Icar Cnr.

SeaToSea, detergente bio per la salvaguardia del mare - Roberta Maraverella, biologa marina calabrese, con gli amici (e colleghi) Domenico Porpiglia e Cristina Pedà, ha ragionato spesso su come rendere produttivi gli studi condotti durante i loro dottorati. L'idea giusta, SeaToSea, è arrivata nel corso delle sue ricerche, portate avanti tra

Messina e Karlsruhe, su un'emulsione d'origine batterica che può essere utilizzata per ripulire il mare dagli idrocarburi in modo ecosostenibile. La soluzione è anche low cost perché con il processo produttivo messo a punto da SeaToSea si può vendere anche il prodotto grezzo, dunque a basso costo. La ricerca, iniziata nel 2009, è arrivata alla brevetto del ceppo batterico. Il prodotto è destinato alle industrie petrolifere, alle aziende di trasporto marittimo, alle case farmaceutiche, alle società che si occupano di bonifica, al ministero dell'Ambiente.

Share your transport, il "Booking" dei trasporti - Il team viene da Reggio Calabria e l'idea di tentare la strada della startup ha preso forma durante una cena. Daniele Furfaro, Antonino Bonfiglio, Samuele Furfaro e Fabio Baleani sono amici dai tempi del liceo e hanno sviluppato una piattaforma on line e mobile per mettere in relazione in tempo reale domanda e offerta di trasporto. L'esigenza era quella di ottimizzare i tempi di un'azienda impegnata

periodicamente nella ricerca di un tir per il trasporto delle proprie merci e le risorse dei trasportatori che possono sfruttare al meglio il proprio carico. Immaginiamo un tir pronto a viaggiare sul percorso Milano - Reggio, ma a carico parziale: potrà lanciare on line la sua offerta di tonnellate e incontrerà un cliente interessato, che potrà acquistare la tratta direttamente on line o tramite app.

Waste management system, la differenziata intelligente - In Calabria ci sono almeno 200 Comuni inadempienti rispetto alle indicazioni Ue sulla raccolta differenziata. Il team crotonese di Waste management system (Tommaso Gallo, Antonino Morabito, Sara Baldino, Pietro Levi, Clara Nino, Pierpaolo Aiello, Lidia Alessia Gentile) si rivolge a loro e alle aziende impegnate nella raccolta dei rifiuti. La proposta è una soluzione integrata che si basa sull'uso di rastrelliere intelligenti, lettori di codice a barre per registrare i rifiuti raccolti e una piattaforma on line che consente di monitorare e pianificare il processo di raccolta. Tra i dati che vengono inviati alla centrale operativa ci sono anche quelli che permettono di registrare le percentuali di differenziata effettuata da ogni famiglia per premiare quelle più

virtuose.

(a cura di Maria Francesca Fortunato)

SEI IN » Il Quotidiano della Calabria » Idee&Società

  Condividi  37  Tweet 3  +1 0

TECNOLOGIE

Il Gps anche al chiuso L'innovazione è calabrese

Una start up calabrese si è aggiudicata il primo premio al TechCrunchItaly, il più grande evento in Italia dedicato alle imprese digitali. Il sistema di geolocalizzazione è stato ideato da due ingegneri informatici dell'Università della Calabria. Ora tocca agli investitori dare concretezza al progetto

di MARIA F. FORTUNATO



Gaetano D'Aquila alla Start up Calabria

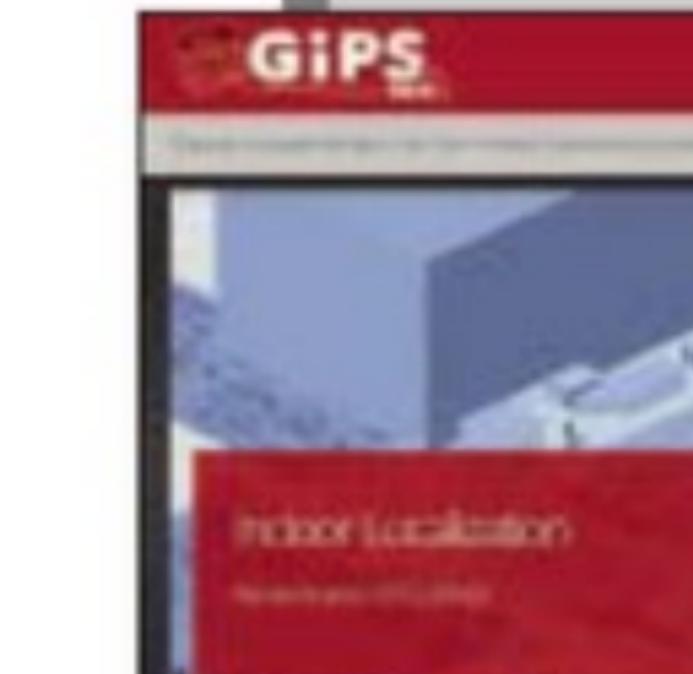
COSENZA. È una start up calabrese ad aggiudicarsi la seconda edizione del TechCrunch Italy, il più grande evento organizzato in Italia e dedicato alle imprese digitali. Si tratta di GiPStech, start up cofondata da Gaetano D'Aquila, Giuseppe Fedele e Matteo Faggin e che ha ideato un sistema di geolocalizzazione indoor, in grado di riconoscere luoghi esclusi, il Gps non

arriva. GiPStech, finalista anche della Start Cup Calabria che si è conclusa mercoledì scorso, è arrivata sul palco del Maxxi di Roma insieme ad altre sette start up, selezionate tra 200 aziende che

avevano inviato la propria candidatura. Una vetrina straordinaria, se si considera che a Roma per il TechCrunch sono arrivati cinquanta investitori internazionali e i massimi esperti del settore. GiPStech si aggiudica un premio di 10 mila euro e un pacchetto di visibilità da 40 mila euro offerto dal gruppo Populis, che vanta un network di oltre 500 siti web. L'idea nasce dalla ricerca di due ingegneri informatici dell'Università della Calabria, Gaetano D'Aquila e Giuseppe Fedele, che è anche ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria informatica, modellistica, elettronica e sistematica dell'ateneo di Arcavacata. O meglio, nasce da un problema: Fedele e D'Aquila stavano lavorando su un sensore inerziale (per intenderci l'oggetto che misura l'orientamento di un corpo nello spazio e che si usa, ad esempio, sugli aerei), ma non riuscivano ad eliminare l'interferenza che il materiale ferroso presente negli edifici determina sul campo magnetico terrestre.

L'anomalia magnetica rendeva imprecisa la misurazione del sensore. Lì però arriva l'intuizione: perché non usare quella anomalia per costruire mappe e orientarsi, con lo smartphone, in un luogo chiuso? Quella di GiPStech è la storia di un'invenzione messa a punto in un garage, ma lontano dalla Silicon Valley. Sono serviti due anni a D'Aquila e Fedele, lavorando di notte e nei weekend, per definire il prototipo, ultimato lo scorso aprile. A quel punto hanno allargato la start up e nel team è entrato Matteo Faggin, laurea in Ingegneria meccanica a Padova e un master in Business administration conseguito presso l'Università del Maryland.

GiPStech al momento è disponibile in versione demo: il team ha realizzato la tecnologia che è destinata agli sviluppatori di applicazioni, intenzionati ad integrarla negli smartphone. All'utente che intenda realizzare la mappa di un luogo chiuso – che si tratti di un museo, una fiera o un centro commerciale – per metterla a disposizione dei visitatori, sarà sufficiente camminare all'interno dell'edificio con il suo smartphone: a quel punto faranno tutto l'applicazione e la bussola, normalmente presente nei cellulari di ultima generazione. I dati – ovvero le variazioni del campo magnetico rilevate – vengono trasmessi al server che li elabora e realizza la mappa. Al visitatore – del museo, centro commerciale, fiera – basterà poi richiederla, non appena si troverà nei pressi dell'edificio, e l'applicazione gliela metterà a disposizione. A quel punto trovare il reparto dei surgelati o il padiglione espositivo che ci interessa sarà un gioco da ragazzi. Non solo: oltre alla mappa potranno essere messi a disposizione contenuti extra, come audioguide o coupon promozionali. La precisione è attestata attorno al metro, laddove altri sistemi come il wifi arrivano ai cinque. «È una grandissima soddisfazione – ci dice al telefono Gaetano D'Aquila – davvero inaspettata. Tra i finalisti c'erano anche aziende piuttosto note del settore». È il caso di Vivocha, che è partita da Cagliari e ha aperto già sedi a Milano e San Francisco. Ora per partire e realizzare la nuova versione servono 300 mila euro e nove mesi. Al termine del primo anno, il business plan prevede un altro investimento da 850 mila euro, per l'apertura di sedi e l'attività di marketing. I primi utili sono previsti dopo il secondo anno e mezzo, per una cifra complessiva di 16 milioni di euro raggiungibili al quinto anno. Ora tocca agli investitori.



GiPS Innovazione Una Start up Calabrese finalista al TechCrunch

C'È anche una start up calabrese tra le otto finaliste del TechCrunch Italy 2013, uno degli eventi più importanti dedicati alle giovani imprese digitali, che si concluderà oggi al Maxxi di Roma. Si tratta di GIPStech, la start up che ha ideato un sistema di localizzazione che funziona all'interno degli edifici chiusi, lì dove il Gps non arriva, e che ha partecipato alla Start Cup Calabria conclusasi mercoledì.

Gli sviluppatori sono dottori di ricerca in Ingegneria informatica dell'Unical che nel 2011, mentre lavoravano su un sensore energetico, si sono scontrati con un ostacolo: le anomalie che il materiale ferroso presente negli edifici determina nel campo magnetico terrestre. Da lì l'intuizione: quelle anomalie potevano essere utilizzate per costruire le mappe di un edificio, che si tratti di un museo, una

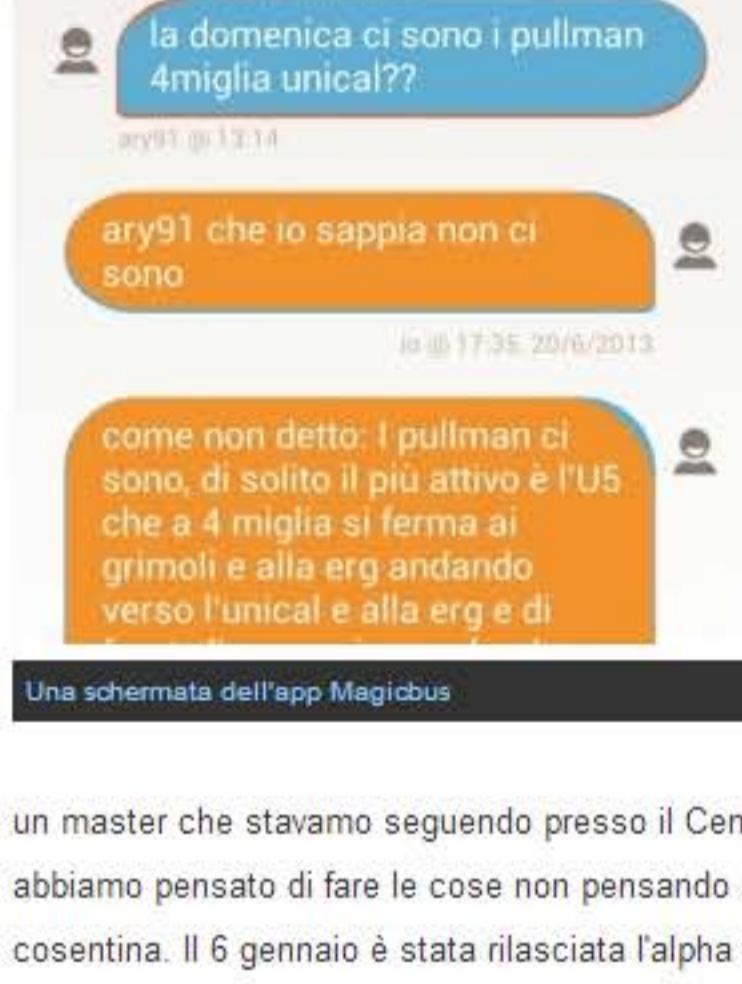
m.f.

OPPRODUZIONE RISERVATA

Cosenza, ecco l'app Magicbus Per non perdere più l'autobus

Parte da Cosenza ma il progetto intende allargarsi con il tempo. L'idea è quella di sfruttare una base mappale iniziale arricchita di volta in volta con la collaborazione degli utenti che potranno anche utilizzare una apposita chat. L'obiettivo è di dare informazioni sempre più precise per usufruire al meglio del trasporto pubblico

di ROSITA GANGI



COSENZA - Basta lunghe attese alle fermate, stop a informazioni per caso su percorsi e orari. Stavolta a scendere in campo è il popolo agguerrito degli smartphone dipendenti che potranno scambiarsi informazioni, senza filtri, sul servizio di trasporto pubblico. A tentare i capelli con la parte da Cosenza e Cosenza potrebbe rivoluzionare il modo di usufruire dei bus di linea, è un giovane team di esperti informatici calabresi che ha messo a punto un'applicazione per cellulari che si chiama Magicbus. Loro sono Aldo Gervasi (system administrator) ingegnere informatico con esperienze come consulente informatico in aziende dell'area cosentina, Nicola Procopio (data manager) statistico, esperienze come analista dati sia in pubbliche amministrazioni (UniCal, Regione Calabria) che in aziende e Giuseppe Vacatello (mobile developer) specializzando in Ingegneria informatica che abbiamo contattato per saperne di più.

Quando è nato il progetto e come è stato promosso?

«Il progetto è nato a novembre 2012, per sostenere un esame di un master che stavamo seguendo presso il Centro di competenza ICT-Sud. Viste le nostre competenze ben assortite abbiamo pensato di fare le cose non pensando solo all'esame ma cercando di risolvere un problema reale dell'area cosentina. Il 6 gennaio è stata rilasciata l'alpha version su Google Play, la prima versione aveva le funzionalità di base ed è stata promossa mediante passaparola tra gli studenti, interviste su giornali locali, articoli di blogger che si sono interessati al progetto ed eventi come ad esempio l'incontro del 27 luglio 2013 organizzato da Startup Calabria a Trebisacce».

Chi lo ha finanziato?

«Al momento il progetto è autofinanziato. Stiamo partecipando alla Start Cup Calabria 2013 per cercare un finanziamento. Lunedì saremo tra i 20 progetti partecipanti alla techweek».

Come è stata completata la mappatura dei bus su Cosenza?

«La mappatura dell'area Cosenza/Rende è iniziata a dicembre 2012. Su MagicBus esiste la funzione Wiki che permette di aggiungere una fermata con un solo click grazie alla localizzazione GPS. Visti i pochissimi dati online abbiamo mappato "manualmente" le fermate col Wiki, ovvero timbrando il biglietto e girando sui bus, ad ogni fermata

ci facevamo localizzare aggiungendola sulla mappa. C'è voluto molto tempo ma visto il punto di partenza siamo

soddisfatti. Per quanto riguarda gli orari la procedura è stata la stessa, abbiamo anche utilizzato le informazioni

pubblicate dal gruppo facebook "orari autobus Cosenza-Rende"».

Quanti utenti hanno finora scaricato l'app?

«Al momento abbiamo circa 200 utenti. C'è da precisare che il prototipo uscito a gennaio era minimale, dal 1° luglio abbiamo rilasciato la beta version con la nuova funzione "orari" e ci aspettiamo molti download con l'inizio dell'anno accademico».

Che margine di esattezza ha sugli orari?

«Il margine è sui 5 minuti. Gli orari sono "dinamici", c'è una chat dove gli utenti possono scambiarsi informazioni anche per gli orari, quindi sono gli utenti che ci aiutano a correggere e a rendere più esatta l'app».

Quando andrà a regime e in che modo è stata condotta la fase sperimentale?

«Speriamo vada a regime ad ottobre. La fase sperimentale è stata all'insegna del "fatto non perfetto", noi preferiamo far provare i prototipi agli utenti e farci dare dei feedback piuttosto che provare in laboratorio, anche dai loro giudizi nascono le nuove funzionalità e vengono prese alcune decisioni».

Pensate di allargare il servizio anche nel resto della regione. Quando e su quali zone?

«Il servizio si allarga con esperimenti su altre città, anche extraregionali. Abbiamo già utenti attivi a Rimini, Palermo, in Toscana e nel Veneto».

Come funziona?

«MagicBus ha tre funzionalità principali: GPS – all'accesso nell'app vengono visualizzate le fermate intorno a te. Selezionata la fermata vengono visualizzate le linee e gli orari degli autobus che passano da lì. Chat – L'autobus non arriva o forse è già passato? Entra in chat e chiedili agli utenti intorno a te. L'informazione viaggia veloce ed è precisa perché è fornita da chi sta sugli autobus. Wiki – La tua fermata non è mappata? Aggiungila semplicemente facendoti localizzare».

Qual è la differenza rispetto alle altre app per il trasporto pubblico?

«MagicBus è prima di tutto una community di utenti. Mentre le altre app si appoggiano sui servizi ufficiali (siti web) o sui sistemi di sensoristica (sensori sui bus), noi ci basiamo sulle persone, è un'app fatta dai passeggeri che aiutano altri passeggeri a muoversi meglio in città». Provare per sperimentare (gratuitamente) su www.magicbusapp.it».

Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

TUUM



Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

INVESTI IN ORO, INVESTI SICURO

GOLDINVEST
GRUPPO BNI
ORO DA INVESTIMENTO
Catanzaro, Via Mario Greco 11
0961 725702


[Video](#) [In Onda](#) [LegaPro](#)

Video in evidenza:



Notizia

SCUOLA E UNIVERSITA' / Ricercatrici dell'UMG si aggiudicano il terzo posto della StartCup Calabria

Collaborano da più di un anno sul tema della quantificazione dell'età ovarica

Giovedì 26 Settembre 2013 - 14:5



Si è svolta ieri, presso l'Auditorium del TechNest a Cosenza, la grande finale regionale della competizione di idee innovative StartCup Calabria e ad aggiudicarsi il terzo posto sono state proprio tre giovani ricercatrici dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Il team di OvAge, è composto da due specializzande in Ginecologia, dottoresse Daniela Lico e Roberta Venturella e dall'Ingegnere Alessia Sarica, Dottoranda in Ingegneria Biomedica e Informatica. Una squadra tutta al femminile quella

di Daniela, Roberta e Alessia che collaborano da più di un anno sul tema della quantificazione dell'età ovarica e che oltre ai risultati scientifici importanti, credono fortemente nelle potenzialità commerciali delle loro scoperte. L'idea di OvAge è stata concepita tre le mura del Campus di Germaneto e ha come padre putativo il Prof. Fulvio Zullo, Direttore della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia presso l'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia". Iniziato come lavoro di ricerca sulla riserva ovarica, OvAge è diventato un algoritmo prima e uno strumento software poi, grazie alla collaborazione col Prof. Mario Cannataro, del corso di Ingegneria Informatica e Biomedica e responsabile del Laboratorio di Bioinformatica presso l'Università Magna Graecia. Sono i due Professori Zullo e Cannataro che danno quindi vita al team di OvAge, coinvolgendo le due specializzande in Ginecologia e la Dottoranda in Ingegneria Biomedica e Informatica. E' l'eterogeneità della squadra di OvAge il suo punto di forza: un gruppo in cui diversi percorsi formativi si uniscono per dare vita a quella interdisciplinarietà a cui l'Università di Catanzaro ha sempre puntato. Il team di OvAge oltre ad un premio in denaro si è aggiudicato l'ammissione alla finale del Premio Nazionale dell'Innovazione che si svolgerà a fine ottobre a Genova.

T₁ T₂

- > Flop ai test di medicina, a Catanzaro risultano idonei solo 82 ragazzi
- > Università, Comisso (Ardis): su alloggi allarme giustificato
- > Università in centro, prima si riveda il rapporto tra Ateneo e città
- > Conservatorio, pubblicato bando esami ammissione
- > 'Natura e concetto del diritto' secondo Robert Alexy
- > Casa dello studente, Al.po.cat: problema irrisolto
- > Assistenza fiscale agli studenti presso il Campus
- > Torneo delle Regioni Figc, premiati i ragazzi più bravi a scuola
- > Matricola Day Umg, 'Dagli studenti nuove e vitali energie'
- > L'UMG ospita Robert Alexy, tra i massimi filosofi del diritto viventi
- > Ricercatrici dell'UMG si aggiudicano il terzo posto della StartCup Calabria
- > Il De Nobili a Roma per il saluto di Napolitano alla scuola
- > Scuola: Plesso Casciolino, Guerriero chiede intervento al sindaco
- > 'Lo strano caso degli studenti di Ingegneria informatica e biomedica'



STRUMENTI UTILI

NewsLetter

Servizi logistici

Internship @ TechNest

Risorse per le Start-up

AREA RISERVATA

Nome utente

Password

Ricordami

LOGIN

• [Password dimenticata?](#)

• [Nome utente dimenticato?](#)

Save the date: 25 settembre - Techgarage della Start Cup Calabria



Sabato 10 Agosto 2013 00:06



Redazione



Si svolgerà il 25 settembre 2013, dalle ore 15:00 al Teatro Auditorium dell'Università della Calabria, il Techgarage che conclude la V edizione della Start Cup Calabria.

Il TechGarage rappresenta la tappa finale della Start Cup Calabria 2013, la business plan competition organizzata da CalabriaInnova e dall'Università della Calabria, che ha visto tanti giovani imprenditori mettersi in gioco e presentare le proprie idee.

Dopo il tour del Barcamper, i due TechMeeting e la TechWeek, i dieci team finalisti avranno finalmente l'opportunità di presentare al pubblico il proprio

progetto di impresa, rimettendolo al giudizio di una giuria di professionisti e soprattutto di investitori.

Maggiori dettagli e informazioni saranno rilasciate in seguito.

Per ora, segnatelo in agenda: il programma sarà ricco e interessante, non potete mancare!

Utenti online: 7 ospiti, 2 bot

11 settembre, 2013

Start Cup Calabria 2013 all'ultimo atto – Al via le finali della competizione di idee organizzata da CalabriaInnova. Quale sarà l'invenzione vincente?

C'è chi ha immaginato un elettrocardiogramma per l'intestino o chi ha realizzato un sistema di geolocalizzazione in ambienti chiusi. C'è anche chi ha progettato un'app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani o un servizio web capace di misurare l'età ovarica delle donne.



Non si tratta di inventori con idee campate in aria: sono i finalisti della V edizione della Start Cup Calabria 2013, la manifestazione organizzata da CalabriaInnova e l'Università della Calabria che ha raccolto in tutta la regione idee ad alto tasso di innovazione e ricerca. Come il metodo altamente tecnologico per incentivare la raccolta differenziata in modo partecipato e trasparente o la sperimentazione di un processo su scala industriale per produrre un ceppo di batteri utili a depurare il mare.

Idee d'impresa inedite e ben strutturate che testimoniano il livello di qualità degli atenei calabresi. Gli aspiranti startup sono, infatti, prevalentemente studenti o giovani laureati, ingegneri ed economisti con un sogno in comune: fare del proprio progetto di ricerca un business di successo.

Si è appena conclusa la penultima fase della competizione, la TechWeek, che dopo una settimana di formazione e approfondimento su marketing e organizzazione aziendale ha decretato le 10 idee finaliste di questa edizione: EOlit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT!, WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Il 25 settembre sul palco del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria i 10 team finalisti si sfideranno di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

«Ma alla Start Cup Calabria vincono tutti – ha dichiarato Riccardo Barberi, responsabile dell'Incubatore Technest dell'Unical, – questa competizione è soprattutto un percorso formativo che dà opportunità e strumenti in più a tanti giovani calabresi, anche perché è un modo per accedere al circuito dell'incubatore TechNest e di CalabriaInnova».

Anche Danilo Farinelli della Direzione di CalabriaInnova ha espresso tutta la sua soddisfazione per questa edizione: «Quest'anno insieme a CalabriaInnova e all'Università della Calabria sono scese in campo attivamente anche l'Università Magna Graecia e l'Università Mediterranea. Il numero delle startup raccolte è aumentato e questo dimostra, non solo l'interesse degli atenei calabresi, ma anche la partecipazione attiva del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese. È un risultato importante: il primo esempio concreto di attività della Rete Regionale dell'Innovazione».

L'appuntamento è dunque previsto il 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Unical, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata: manca solo l'ultimo pitch.



Start Cup Calabria 2013, l'ultimo atto

Posted about 1 giorno ago | Commenti disabilitati

Quale sarà l'idea vincente?

C'è chi ha immaginato un elettrocardiogramma per l'intestino o chi ha realizzato un sistema di geolocalizzazione in ambienti chiusi. C'è anche chi ha progettato un'app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani o un servizio web capace di misurare l'età ovarica delle donne.



Non si tratta di inventori con idee campate in aria: sono i finalisti della V edizione della

Start Cup Calabria 2013, la manifestazione organizzata da **CalabriaInnova** e **l'Università della Calabria** che ha raccolto in tutta la regione idee ad alto tasso di innovazione e ricerca. Come il metodo altamente tecnologico per incentivare la raccolta differenziata in modo partecipato e trasparente o la sperimentazione di un processo su scala industriale per produrre un ceppo di batteri utili a depurare il mare.

Idee d'impresa inedite e ben strutturate che testimoniano il livello di qualità degli atenei calabresi. Gli aspiranti startup sono, infatti, prevalentemente studenti o giovani laureati, ingegneri ed economisti con un sogno in comune: fare del proprio progetto di ricerca un business di successo.

Si è appena conclusa la penultima fase della competizione, la **TechWeek**, che dopo una settimana di formazione e approfondimento su marketing e organizzazione aziendale ha decretato le 10 idee finaliste di questa edizione: EOlit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT! WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Il 25 settembre sul palco del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria i 10 team finalisti si sfideranno di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al **Premio Nazionale per l'Innovazione 2013**.

"Ma alla Start Cup Calabria vincono tutti – ha dichiarato **Riccardo Barberi**, responsabile dell'Incubatore Technest dell'Unical, – questa competizione è soprattutto un percorso formativo che dà opportunità e strumenti in più a tanti giovani calabresi, anche perché è un modo per accedere al circuito dell'incubatore TechNest e di CalabriaInnova".



Anche **Danilo Farinelli** della Direzione di CalabriaInnova ha espresso tutta la sua soddisfazione per questa edizione: "Quest'anno insieme a CalabriaInnova e all'Università della Calabria sono scese in campo attivamente anche l'Università Magna Graecia e l'Università Mediterranea. Il numero delle startup raccolte è aumentato e questo dimostra, non solo l'interesse degli atenei calabresi, ma anche la partecipazione attiva del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese. È un risultato importante: il primo esempio concreto di attività della Rete Regionale dell'Innovazione".

L'appuntamento è dunque previsto il 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Unical, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata: manca solo l'ultimo pitch.



 giovedì, settembre 12th, 2013 | Posted by mc.condello

Like 0 Tweet 0 Pin it 0 Share





progettato un'app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani o un servizio web capace di misurare l'età ovarica delle donne.

modo attualmente tecnologico per partecipato e trasparente o la per produrre un ceppo di batteri

Idee d'impresa inedite e ben strutturate che testimoniano il livello di qualità degli atenei calabresi. Gli aspiranti startup sono, infatti, prevalentemente studenti o giovani laureati, ingegneri ed economisti con un sogno in comune: fare del proprio progetto di ricerca un business di successo.

una settimana di formazione e approfondimento su marketing e organizzazione aziendale ha decretato le 10 idee finaliste di questa edizione: EOlit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT!, WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Il 25 settembre sul palco del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria i 10 team

Finalisti si sfideranno di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

“Ma alla Start Cup Calabria vincono tutti – ha dichiarato Riccardo Barberi, responsabile dell’Incubatore Technest dell’Unical, – questa competizione è soprattutto un percorso formativo che dà opportunità e strumenti in più a tanti giovani calabresi, anche perché

è un modo per accedere al circuito dell'incubatore TechNest e di CalabriaInnova". Anche Danilo Farinelli della Direzione di CalabriaInnova ha espresso tutta la sua soddisfazione per questa edizione: "Quest'anno insieme a CalabriaInnova e all'Università della Calabria sono scese in campo attivamente anche l'Università Magna Graecia e l'Università Mediterranea. Il numero delle startup raccolte è aumentato e questo dimostra, non solo l'interesse degli atenei calabresi, ma anche la partecipazione attiva del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese. È un risultato importante: il primo esempio concreto di attività della Rete Regionale dell'Innovazione".

L'appuntamento è dunque previsto il 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Onica!, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata: manca solo l'ultimo pitch.

inquieto notizie

www.inquietonotizie.it

PIANA VIDEONEWS POLITICA SOCIETÀ AMBIENTE

E' della Piana uno dei progetti ammessi al premio per l'innovazione 2013

26 settembre 2013

[Consiglia](#)

0

[Tweet](#)

0

[+1](#)

0



RENDE – Una piattaforma in grado di mettere in contatto i trasportatori con le aziende, economizzando tempi e processi. E' questa l'idea innovativa, pensata da quattro giovani professionisti della Piana di Gioia Tauro, Antonio Bonfiglio, Fabio Baleani, Daniele e Samuele Furfaro, che ha raggiunto il secondo posto alla finale

della quinta edizione della Start cup Calabria.

L'importante competizione tra idee di impresa, nata dalla collaborazione tra Calabria Innova e l'Unical, seleziona i progetti che hanno maggiori possibilità di trasformarsi in startup di interesse per la finanza innovativa.

Il progetto "Share your transport – il market place del trasporto merci per le PMI" individua i propri segmenti di interesse in un mercato potenziale di 3,8 milioni di piccole e medie imprese italiane di produzione e di oltre 100 mila aziende di trasporto attive.

L'idea ha superato tutte le diverse fasi della selezione, iniziata nel settembre dello scorso anno e ieri nella finale regionale, ospitata nel teatro auditorium dell'Università della Calabria, si è piazzata al secondo posto assoluto.

A decretare la classifica finale è stata una giuria composta da più di quaranta tra esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari.

Il gruppo di share your transport, parteciperà insieme al primo e al terzo classificato, al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

«In questa occasione – ha dichiarato l'assessore regionale alla Cultura Mario Caligiuri – abbiamo visto una Calabria che studia, che innova, che ha fede nell'avvenire. I giovani calabresi dimostrano di avere idee e talento e intendono spenderli per il miglioramento della propria regione. I risultati stanno arrivando – ha concluso – sono importanti adesso e lo saranno ancora di più domani. Per questo le istituzioni devo continuare a sostenere la ricerca e l'innovazione, per far sì che la nostra regione diventi sempre più competitiva».

Lucio Rodinò

Dalla Calabria > Attualità

Giovedì, 26 Settembre 2013 17:46

Si chiude la Start Cup 2013: ecco la Calabria che vogliamo

Case da Acquistare

[www.immobiliare.it](#)

Cerca Qui la Casa da Acquistare Migliaia di Annunci di Vendita

[clicca per ingrandire](#)

Un rullo di tamburi e il sipario si apre. Con la musica dei Takabum, band composta da soli strumenti a fiato e percussioni, parte il TechGarage la finale della V edizione di **Start Cup Calabria 2013**. Un gremito Teatro Auditorium, all'Università della Calabria, ha accolto la fase decisiva di un percorso che da giugno ha visto nascere idee, progetti e tanto successo.

Ma a salire sul podio sono solo in tre. **Primo classificato il team di Scalable Data Analytics**, una social innovation che si rivolge a imprese, analisti di business, organizzazioni scientifiche che necessitano strumenti efficaci e scalabili per l'analisi di dati di

grandi dimensioni.

Case da Acquistare

Cerca Qui la Casa da Acquistare Migliaia di Annunci di Vendita

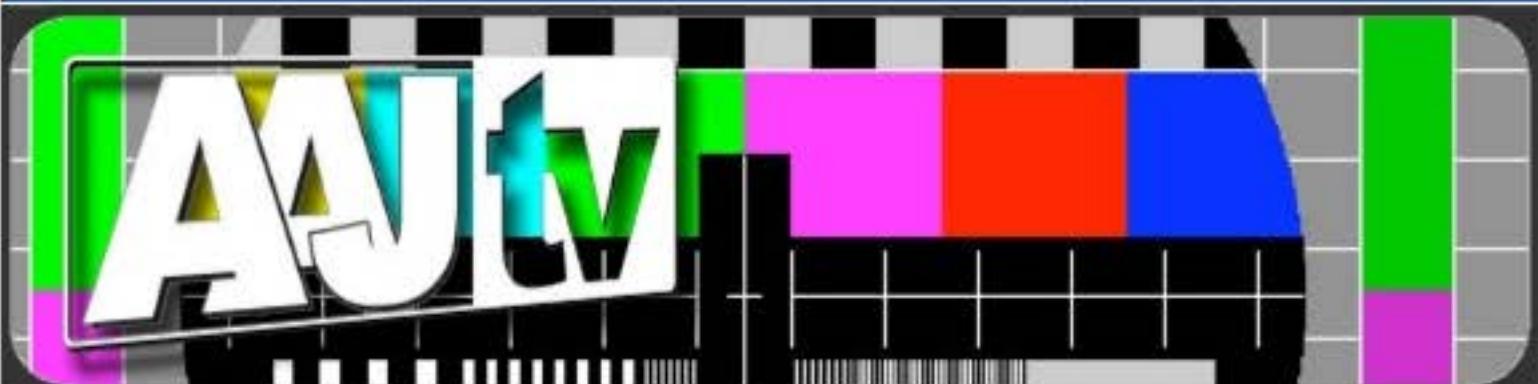
Si classifica **secondo il progetto dal titolo Share your transport**, che individua i propri segmenti di interesse in un mercato potenziale di 3,8 milioni di PMI italiane di produzione e oltre 100 mila aziende di trasporto attive. Infine, **medaglia di bronzo all'unico team tutto al femminile: Ovage**, un'idea che risponde all'esigenza di fornire un servizio web-based per la predizione dell'età ovarica della donna che sia affidabile e validato clinicamente.

Un trionfo per questa edizione targata CalabriaInnova e Università della Calabria. La finale, presentata dalla blogger e giornalista di Corriere Innovazione, Elena Collini e dal giovanissimo ma intraprendente Davide Dattoli di Talent Garden ha regalato al parterre di oltre 200 presenze, un pomeriggio di grande qualità. Dieci i team arrivati in finale. Tanti quante le loro idee d'impresa. Giovani carichi di buone speranze legati tra loro dal desiderio di vincere e di vedere il proprio progetto trasformarsi in una startup di successo. E così si aprono le danze, non sulle note della street band ospite, ma a suon di pitch.

Tutto è pronto. La gara ha inizio. Durante il primo round salgono sul palco: GreenDea, SeaToSea – Biotecnologie a tutela dell'ambiente, EOlit, Misbio e GIPSTech – Geomagnetic indoor Positioning System technologies. A seguire la seconda parte delle presentazioni con: MagicBus, Waste Management System, Scalable Data Analytics, Share your Transport e Ovage. Tra un pitch e un altro gli opponenti, Pierantonio Macola Amministratore delegato di SMAU, Laura Ramaciotti coordinatore Progetto Spinner Emilia-Romagna e Simone Ungaro, Direttore Generale dell'IIT (Istituto italiano di tecnologia), hanno approfondito con gli aspiranti startupper la loro idea e gli hanno posto domande e chiarimenti.

La giuria composta da più di quaranta tra esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari ha avuto l'arduo compito di scegliere i tre vincitori che, oltre ad aver ricevuto un premio in denaro, sono stati ammessi al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

"Questa è la Calabria che vogliamo. – ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, Mario Caligiuri, che ha consegnato i premi ai vincitori – Questa sera abbiamo visto una Calabria che studia, che innova, quella che ha fede nell'avvenire. I giovani calabresi dimostrano di avere idee e talento e intendono spenderli per il miglioramento della propria regione. I risultati stanno arrivando – conclude Caligiuri – sono importanti adesso e lo saranno ancora di più domani. Per questo le istituzioni devo continuare a sostenere la ricerca e l'innovazione, per far sì che la nostra regione diventi sempre più competitiva".



Si chiude la Start Cup 2013: ecco la Calabria che vogliamo



Scritto da Redazione

Venerdì 27 Settembre 2013 09:00



Un rullo di tamburi e il sipario si apre. Con la musica dei Takabum, band composta da soli strumenti a fiato e percussioni, parte il TechGarage la finale della V edizione di Start Cup Calabria 2013. Un gremito Teatro Auditorium, all'Università della Calabria, ha accolto la fase decisiva di un percorso che da giugno ha visto nascere idee, progetti e tanto successo. Ma a salire sul podio sono solo in tre. Primo classificato il team di Scalable Data Analytics, una social innovation che si rivolge a imprese, analisti di business,

organizzazioni scientifiche che necessitano strumenti efficaci e scalabili per l'analisi di dati di grandi dimensioni.

Si classifica secondo il progetto dal titolo Share your transport, che individua i propri segmenti di interesse in un mercato potenziale di 3,8 milioni di PMI italiane di produzione e oltre 100 mila aziende di trasporto attive. Infine, medaglia di bronzo all'unico team tutto al femminile: Ovage, un'idea che risponde all'esigenza di fornire un servizio web-based per la predizione dell'età ovarica della donna che sia affidabile e validato clinicamente. Un trionfo per questa edizione targata CalabriaInnova e Università della Calabria. La finale, presentata dalla blogger e giornalista di Corriere Innovazione, Elena Collini e dal giovanissimo ma intraprendente Davide Dattoli di Talent Garden ha regalato al parterre di oltre 200 presenze, un pomeriggio di grande qualità. Dieci i team arrivati in finale. Tanti quante le loro idee d'impresa. Giovani carichi di buone speranze legati tra loro dal desiderio di vincere e di vedere il proprio progetto trasformarsi in una startup di successo. E così si aprono le danze, non sulle note della street band ospite, ma a suon di pitch. Tutto è pronto. La gara ha inizio. Durante il primo round salgono sul palco: GreenDea, SeaToSea – Biotecnologie a tutela dell'ambiente, EOlit, Misbio e GIPSTech – Geomagnetic indoor Positioning System technologies. A seguire la seconda parte delle presentazioni con: MagicBus, Waste Management System, Scalable Data Analytics, Share your Transport e Ovage. Tra un pitch e un altro gli opposenti, Pierantonio Macola Amministratore delegato di SMAU, Laura Ramaciotti coordinatore Progetto Spinner Emilia-Romagna e Simone Ungaro, Direttore Generale dell'IIT (Istituto Italiano di tecnologia), hanno approfondito con gli aspiranti startup la loro idea e gli hanno posto domande e chiarimenti. La giuria composta da più di quaranta tra esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari ha avuto l'arduo compito di scegliere i tre vincitori che, oltre ad aver ricevuto un premio in denaro, sono stati ammessi al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013. "Questa è la Calabria che vogliamo. – ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, Mario Caligiuri, che ha consegnato i premi ai vincitori – Questa sera abbiamo visto una Calabria che studia, che innova, quella che ha fede nell'avvenire. I giovani calabresi dimostrano di avere idee e talento e intendono spenderli per il miglioramento della propria regione. I risultati stanno arrivando – conclude Caligiuri – sono importanti adesso e lo saranno ancora di più domani. Per questo le istituzioni devo continuare a sostenere la ricerca e l'innovazione, per far sì che la nostra regione diventi sempre più



venerdì, settembre 27th, 2013 | Posted by mc condello

Si chiude la Start Cup 2013, ecco la Calabria che vogliamo

[Like](#) 0 [Tweet](#) 0 [Pin it](#) [Share](#)

Case da Acquistare

www.immobiliare.it

Cerca Qui la Casa da Acquistare Migliaia di Annunci di Vendita



startcupcalabria

Un rullo di tamburi e il sipario si apre. Con la musica dei Takabum, band composta da soli strumenti a fiato e percussioni, parte il TechGarage la finale della V edizione di Start Cup Calabria 2013. Un gremito Teatro Auditorium, all'Università della Calabria, ha accolto la fase decisiva di un percorso che da giugno ha visto nascere idee, progetti e tanto successo. Ma a salire sul podio sono solo in tre. Primo classificato il team di Scalable Data Analytics, una social innovation che si rivolge a imprese, analisti di scientifiche che necessitano strumenti efficaci e scalabili per l'analisi di dati di grandi dimensioni.

Si classifica secondo il progetto dal titolo Share your transport, che individua i propri segmenti di interesse in un mercato potenziale di 3,8 milioni di PMI italiane di produzione e oltre 100 mila aziende di trasporto attive.

Infine, medaglia di bronzo all'unico team tutto al femminile: Ovage, un'idea che risponde all'esigenza di fornire un servizio web-based per la predizione dell'età ovarica della donna che sia affidabile e validato clinicamente.

Un trionfo per questa edizione targata CalabriaInnova e Università della Calabria. La finale, presentata dalla blogger e giornalista di Corriere Innovazione, Elena Collini e dal giovanissimo ma intraprendente Davide Dattoli di Talent Garden ha regalato al parterre di oltre 200 presenze, un pomeriggio di grande qualità. Dieci i team arrivati in finale. Tanti quante le loro idee d'impresa. Giovani carichi di buone speranze legati tra loro dal desiderio di vincere e di vedere il proprio progetto trasformarsi in una startup di successo. E così si aprono le danze, non sulle note della street band ospite, ma a suon di pitch.

Tutto è pronto. La gara ha inizio. Durante il primo round salgono sul palco: GreenDea, SeaToSea - Biotecnologie a tutela dell'ambiente, EOlit, Misbio e GIPSTech - Geomagnetic indoor Positioning System technologies. A seguire la seconda parte delle presentazioni con: MagicBus, Waste Management System, Scalable Data Analytics, Share your Transport e Ovage. Tra un pitch e un altro gli opponenti, Pierantonio Macola Amministratore delegato di SMAU, Laura Ramaciotti coordinatore Progetto Spinner Emilia-Romagna e Simone Ungaro, Direttore Generale dell'IIT (Istituto italiano di tecnologia), hanno approfondito con gli aspiranti startupper la loro idea e gli hanno posto domande e chiarimenti.

La giuria composta da più di quaranta tra esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari ha avuto l'arduo compito di scegliere i tre vincitori che, oltre ad aver ricevuto un premio in denaro, sono stati ammessi al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

"Questa è la Calabria che vogliamo. - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, **Mario Caligiuri**, che ha consegnato i premi ai vincitori - Questa sera abbiamo visto una Calabria che studia, che innova, quella che ha fede nell'avvenire. I giovani calabresi dimostrano di avere idee e talento e intendono spenderli per il miglioramento della propria regione. I risultati stanno arrivando - conclude Caligiuri - sono importanti adesso e lo saranno ancora di più domani. Per questo le istituzioni devo continuare a sostenere la ricerca e l'innovazione, per far sì che la nostra regione diventi sempre più competitiva".

Articoli Recenti

Università Mediterranea di Reggio Calabria, laboratorio Metropolitano a Seoul

Nino Foti (Forza Italia): "Dimissioni ministri elettroshock necessario per il bene dell'Italia"

Reggina, domani la ripresa degli allenamenti

Kiwanis, il LGT Governatore Praticò chiude un anno encomiabile di service a favore

Serie D, Hinterreggio-Pomigliano 2-0

Serie D, Gir.I: Vibonese-Rende 0-0

Lega Pro 1/B: Catanzaro - Pisa 0-0

Appuntamento stasera con NtaCalabria Sport

Lega Pro 2/B, 5a: Martina Franca - Vigor Lamezia 0-0

Lega Pro, 2^ Div./B: Cosenza-Arzanese 2-0

ErgoSud, "Pensando meridiano" ha presentato manifesto per Saline Joniche

Droga, sequestrata piantagione a Caulonia (RC)

Rossano (CS), sequestrati tonni rossi e pesce spada sotto misura

Grande partecipazione alla fiaccolata per le vittime di

27/09/2013 15:41  Fonte della notizia: [NtaCalabria](#)  Notizie da: [Calabria, Italia](#)

Si chiude la Start Cup 2013, ecco la Calabria che vogliamo

Registrati ora per l'offerta di €75

[Prova AdWords](#)

Google



E con **BMW Free2Drive**, dopo due anni siete liberi di restituirla, cambiarla o rifinanziarla.

Un rullo di tamburi e il sipario si apre. Con la musica dei Takabum, band composta da soli strumenti a fiato e percussione, parte il TechGarage la finale della V edizione di Start Cup Calabria 2013. Un gremito Teatro Auditorium, all'Università della Calabria, ha accolto la fase decisiva di un percorso che da giugno ha visto nascere idee, progetti e tanto successo. [...]

Il post dal titolo: «Si chiude la Start Cup 2013, ecco la Calabria che vogliamo» è apparso il giorno 27/09/2013, alle ore

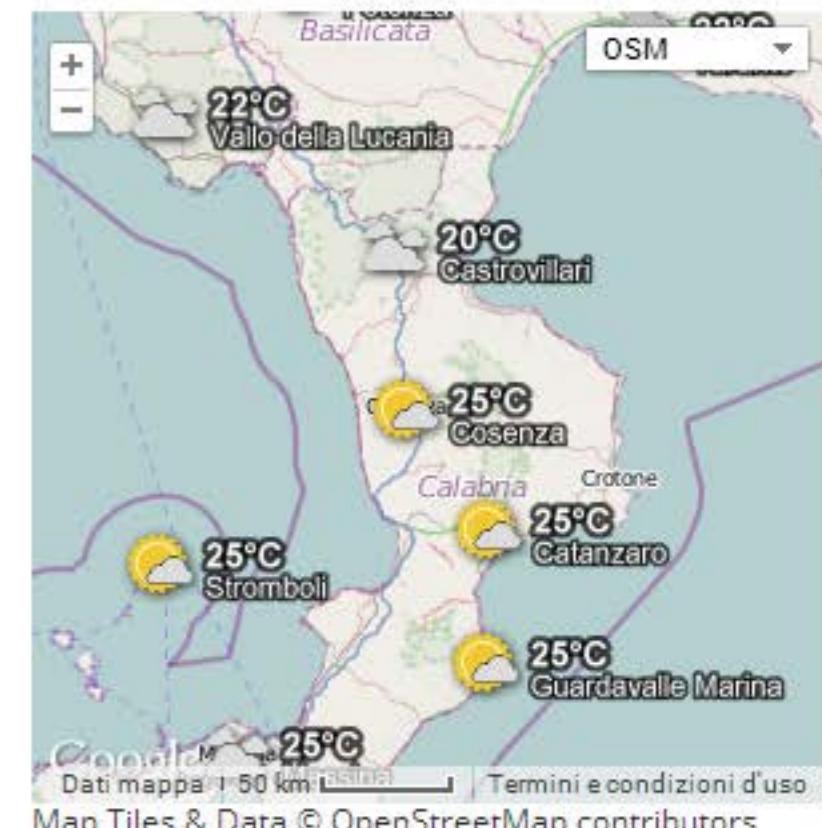
15:41, sul quotidiano online [NtaCalabria](#) dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Calabria.

Questa è solo un'estratto, per leggere il testo completo vai all'[articolo originale](#)

Cerca nelle notizie



Mappa e meteo



 [Notizie da: Calabria](#) 

 [Tutte le notizie vicino a te!](#) 

Arcavacata, mercoledì 11 settembre 2013

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



Start Cup Calabria 2013, l'ultimo atto. Quale sarà l'idea vincente?

25 settembre 2013, h.14:30 - Teatro Auditorium UniCal, Piazza Vermicelli Rende (CS)

C'è chi ha immaginato un elettrocardiogramma per l'intestino o chi ha realizzato un sistema di geolocalizzazione in ambienti chiusi. C'è anche chi ha progettato un'app che informa in tempo reale sulla circolazione dei mezzi urbani o un servizio web capace di misurare l'età ovarica delle donne.

Non si tratta di inventori con idee campate in aria: sono i finalisti della V edizione della Start Cup Calabria 2013, la manifestazione organizzata da CalabriaInnova e l'Università della Calabria che ha raccolto in tutta la regione idee ad alto tasso di innovazione e ricerca. Come il metodo altamente tecnologico per incentivare la raccolta differenziata in modo partecipato e trasparente o la sperimentazione di un processo su scala industriale per produrre un ceppo di batteri utili a depurare il mare.

Idee d'impresa inedite e ben strutturate che testimoniano il livello di qualità degli atenei calabresi. Gli aspiranti startupper sono, infatti, prevalentemente studenti o giovani laureati, ingegneri ed economisti con un sogno in comune: fare del proprio progetto di ricerca un business di successo.

Si è appena conclusa la penultima fase della competizione, la TechWeek, che dopo una settimana di formazione e approfondimento su marketing e organizzazione aziendale ha decretato le 10 idee finaliste di questa edizione: EOlit 2.0, GiPStech, GreenDEA, MagicBus, MISBIO, OVAGE, Scalable Data Analytics, SeaToSea, SHARE YOUR TRANSPORT!, WASTE MANAGEMENT SYSTEM.

Il 25 settembre sul palco del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria i 10 team finalisti si sfideranno di fronte a una giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Solo tre saliranno sul podio: per loro sono previsti premi in denaro e l'ammissione al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013.

"Ma alla Start Cup Calabria vincono tutti – ha dichiarato Riccardo Barberi, responsabile dell'Incubatore Technest dell'Unical, - questa competizione è soprattutto un percorso formativo che dà opportunità e strumenti in più a tanti giovani calabresi, anche perché è un modo per accedere al circuito dell'incubatore TechNest e di CalabriaInnova".

Anche Danilo Farinelli della Direzione di CalabriaInnova ha espresso tutta la sua soddisfazione per questa edizione: "Quest'anno insieme a CalabriaInnova e all'Università della Calabria sono scese in campo attivamente anche l'Università Magna Graecia e l'Università Mediterranea. Il numero delle startup raccolte è aumentato e questo dimostra, non solo l'interesse degli atenei calabresi, ma anche la partecipazione attiva del sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e delle imprese. È un risultato importante: il primo esempio concreto di attività della Rete Regionale dell'Innovazione".

L'appuntamento è dunque previsto il 25 settembre al Teatro Auditorium dell'Unical, dove tra interviste d'attualità, momenti di dibattito e intrattenimento, conosceremo una Calabria ad alto tasso di energia, innovazione e creatività. La finale è arrivata: manca solo l'ultimo pitch.

_home _start cup calabria 2013

START CUP CALABRIA 2013 | Evento



Luogo: **Teatro Auditorium dell'Università' della Calabria**

Città: Rende (Cosenza)

Data: dal **25 Settembre 2013** al **25 Settembre 2013**

Organizzatore:



[Antonio Censabella](#)

[Inoltra](#) | [Partecipa](#)

[Descrizione](#)

[Partecipanti](#)

[Info e contatti](#)

[Inserisci evento](#)

Il 25 Settembre la finale della Start Cup Calabria 2013 a Cosenza.

Start Cup Calabria 2013 è una competizione tra idee di impresa organizzata da TechNest, incubatore dell'Università della Calabria e Calabriainnova.

La Start Cup Calabria 2013 è una business plan competition tra idee innovative di impresa, da trasformare in Start Up, promosse ed elaborate da studenti, laureandi, laureati, ricercatori, docenti o neo-imprenditori.

Start Cup Calabria 2013 è uno strumento importante per la formazione, l'opportunità di contatti professionali ed incontri di divulgazione della cultura d'impresa ed è fondamentale a quanti intendono elaborare idee potenzialmente finanziabili da collegare ad attività di ricerca e sviluppo, accedendo all'eventuale supporto dell'incubatore "TechNest" dell'Università della Calabria e contestualmente poter partecipare al Premio Nazionale per l'Innovazione 2013", che sostiene i giovani talenti dell'innovazione italiana e promuove la creazione di aziende Start Up.

Solo 3 Startup saliranno sul podio : per queste sono previsti premi in denaro e l'ammissione al PREMIO PER L'INNOVAZIONE 2013.

Inserito il **17/09/2013**

Target: imprenditori aziende professionisti manager

ALESSIO NISI

22 OTTOBRE

2013-07-07

tutto pitch

la due giorni della **Maker Faire** e ora l'attesa è tutta per la **Maker Faire Rome**, in programma dal 3 al 6 ottobre a Palazzo dei Congressi. Nel frattempo da Cosenza a Bari a Milano fino a Bolzano passando per Roma per tutta la settimana sarà un vero terremoto startup. Lunedì al

Petruzzelli di Bari sarà **Start Cup Puglia** con 12 progetti in gara. Mercoledì a **Start Cup Calabria** per 10 progetti d'esperienza e tecnologia. Il 25 gennaio a **Startup Live** a Milano con tante startup coinvolte. Il 26 poi via alla due giorni al **Techcrunch** al Maxxi. Senza contare che il 26 a Bolzano parte l'**Innovation Festival** e il 28 a Milano c'è **Startup Pirates**: una settimana di full immersion, 8 ore al giorno, per diventare startupper.

progetti d'impresa innovativa pugliesi, uno per ciascuna delle 4 categorie in concorso a cui verrà assegnato un premio in denaro di 10 mila euro. Tra questi quattro sarà poi selezionato il vincitore assoluto della gara a cui spetterà un ulteriore premio in denaro di 5 mila euro. I quattro progetti d'impresa vincitori della **Start Cup Puglia** accederanno di diritto al Premio Nazionale per l'Innovazione, che quest'anno si svolgerà a Genova il 30 e 31 ottobre, nell'ambito del Festival della Scienza. Sempre lunedì alle 18 Riccardo Lanza, ospite della Grande Mela, sarà all'Italiano

Cultural Institute of New York, per mettere a confronto le startup italiane e quelle

Martedì dalle 19 alle 21.30 al Veespo HQ in via Santa Maria alla Porta 9 a Milano primo workshop di Girls in Tech (network focalizzato sull'impegno e la formazione

dedicato al Business Model Canvas, uno strumento che utilizza il linguaggio visuale per creare e sviluppare modelli di business innovativi. Speakers: Anna Sargian, managing Director GiTItaly, analista finanziaria e esperta in startup e business planning. E Gaia Costantino, Technical Manager GiTItaly, ingegnere gestionale con pluriennale esperienza in startup.

d'impresa finalisti, per convincere la giuria di esperti, imprenditori, venture capitalist, giornalisti di settore, blogger, rappresentanti istituzionali e docenti universitari. Mercoledì parte (fino al 29) anche il [Palazzolo Digital Fest 2013](#): in provincia di Brescia a Palazzolo sull'Oglio il primo festival digitale dedicato alle nuove tecnologie.

e alla cultura digitale. Mercoledì alle 20.30 alla Scuola Primaria Galignani c'è Stefano Saladino con "Dove va Internet?", approfondimento su Rete, tecnologia, cultura e miglioramento della qualità della vita.

E il 25 c'è anche il gran finale di SeedLab. Sarà la giornata conclusiva per il programma di accelerazione 2013, a Milano al Centro Congressi Fondazione Cariplo, a partire dalle ore 14. L'evento si preannuncia di grande interesse per la qualità delle startup coinvolte, la maggior parte delle quali hanno sviluppato nuove tecnologie in settori non Internet e racconteranno cosa fanno proprio mercoledì, pitchando davanti a una platea che raccolgerà i principali investitori italiani di venture



biotecnomed
Polo di Innovazione
Tecnologie della Salute



Servizi e Tecnologie
Biomedicali
per il territorio

Cerca...



- [Chi siamo](#)
- [Il Polo](#)
- [Opportunità R&D](#)
- [Area Impresa](#)
- [Offerta](#)
- [Fotogallery](#)
- [Area download](#)
- [Job opportunities](#)

[Home](#) > [Archivio news](#) > Techgarage: La finale di Start Cup Calabria 2013



Techgarage: La finale di Start Cup Calabria 2013



Start Cup Calabria giunge al termine con il suo evento conclusivo, il TechGarage, previsto il 25 settembre nella cornice del Teatro Auditorium dell'Università della Calabria. I vincitori della Start Cup 2013 concorreranno alla finale nazionale del **Premio Nazionale per l'Innovazione 2013**, assieme a tutti i vincitori delle

edizioni regionali.

Per maggiori informazioni visita il sito www.startcupcalabria.it

home › agenda › startcup calabria – tech garage

25 Settembre 2013 - staff

Startcup Calabria – Tech Garage

Luogo: Teatro Auditorium - Università della Calabria

Organizzatore: CalabriaInnova

Link: <http://www.startcupcalabria.it>

Dopo il *tutto esaurito* registrato durante il tour del Barcamper, le migliori idee imprenditoriali della Start Cup Calabria 2013 continuano il loro viaggio verso la fase successiva, il TechMeeting.

Le idee d'impresa raccolte in tutta la regione sono state complessivamente 66: 19 nella tappa di Reggio Calabria, 18 a Cosenza, 14 a Catanzaro, 10 a Vibo Valentia e 4 a Crotone. 66 proposte, dunque, che corrispondono ad altrettanti team di lavoro, per un totale di oltre 200 persone coinvolte. L'età media dei proponenti è di 33 anni, di cui il 21% sono donne, mentre i settori dei progetti d'impresa spaziano dall'ICT social innovation (59%), all'industrial (17%), agrifood e cleantech (15%) e scienze della vita (9%).

Durante il TechMeeting, che si terrà il 16 e il 17 luglio presso l'Università della Calabria e il 18 e 19 luglio nella sede di CalabriaInnova, le 40 proposte saranno approfondite con l'aiuto di un team di esperti di livello nazionale. In questa fase saranno individuate le 20 idee che accederanno alla settimana di formazione e *mentorship*, prevista a partire dal 2 settembre, in vista della finale del Techgarage, il 25 settembre.

Grande partecipazione e vivacità, quindi, per una manifestazione nata con l'obiettivo di sostenere la nascita di imprese innovative e contrastare così gli effetti della crisi economica.

formazione

impresa

startup



SEGNALA UN E

TAG

startup

networking

eco

developer

smart city

fo

innovazione

internazionale

digital

internet

impresa

coworking

web

nanotec

investitori

business angels

venture capitalists

musica

social media

prodotto

distribuzione

mobile applicatio

ricerca

fashion

comunic

designer

Mezzogiorno

imprenditorialità

network

competitività

bando

associazione

community

territorio

sviluppo

imprenditoria

concorsi